ALLEGATO B al DM 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa
La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Entro tre giorni dalla certificazione dell'organo di revisione la relazione deve essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed entro sette giorni dalla certificazione pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi di bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Di seguito si riporta l'andamento demografico con riferimento ai dati rilevati con cadenza annuale e non più decennale, attraverso il nuovo metodo censuario basato sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

(fonte www.tuttitalia.it da ISTAT)

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione	**17.925**	**17.858**	**17.797**	**17.889**	***17.962 ****

* dato fornito dal servizio Anagrafe

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

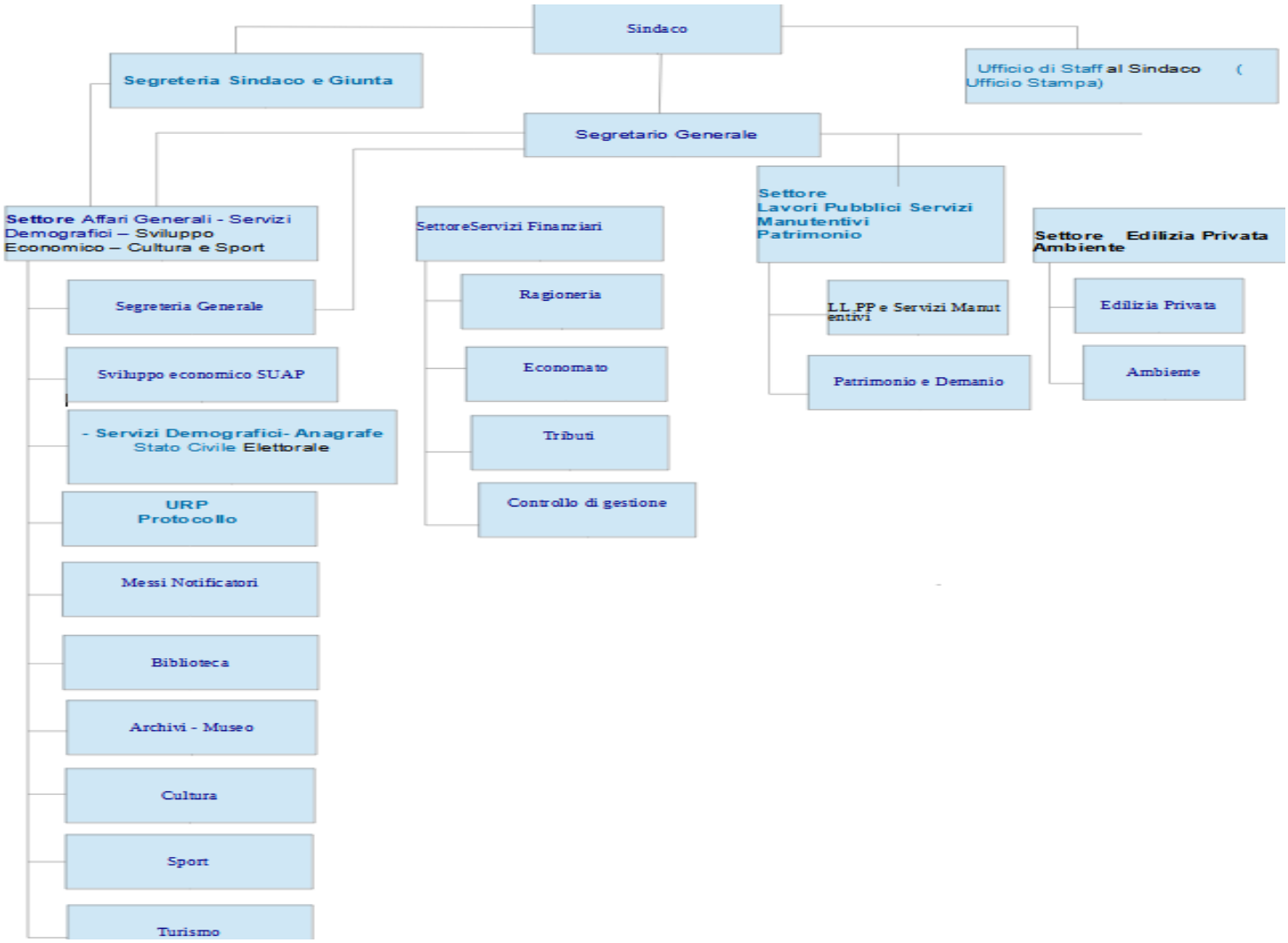
Carica	Nominativo	Delega	In carica dal/al
Sindaco	Giovannini Filippo	Rapporti Istituzionali, Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Infrastrutturale-Sanità e Salute - Cultura - Promozione dell'Identità Territoriale e turistica, Progetti Europei	Dal 27/06/2019
Vicesindaco	DellaPasqua Nicola	Servizi Scolastici ed Educativi- Welfare e Politiche Attive per il Lavoro - Azienda Servizi alla Persona -Sport e Impianti Sportivi - Comunicazione e Servizi Informativi - Politiche integrate all'Unione dei Comuni	Dal 27/06/2019
Assessore	Bertozzi Natascia	Ambiente e sostenibilità - Raccolta e Smaltimento Rifiuti - Sicurezza dei Cittadini e Sicurezza Urbana - Protezione Civile - Quartieri- Associazionismo e Partecipazione, Trasparenza (open data)	Dal 27/06/2019
Assessore	Castagnoli Francesca	Bilancio - Tributi - Patrimonio - Società partecipate - Rapporti con il Personale - Politiche per l'Ottimizzazione della Spesa Pubblica e Semplificazione Amministrativa - Attività produttive e Commercio	Dal 27/06/2019
Assessore	Fabbri Sefora	Verde Pubblico e Decoro Urbano - Politiche per l'Agricoltura - Politiche Giovanili - Tutela del Mondo Animale.	Dal 27/06/2019
Assessore	Morara Stefania	Edilizia Pubblica e Privata - Opere Pubbliche - Mobilità lenta - Sportello Unico Attività Produttive - Promocommercializzazione del Centro Storico	Dal 27/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Presidente del consiglio	Amadori Alberto	Dal 27/06/2019
Vice Presidente Consiglio	Campidelli Morena	Dal 27/06/2019
Consigliere	D'Ambrosio Aniello	Dal 27/06/2019
Consigliere	Guidi Matteo	Dal 27/06/2019
Consigliere	Evangelisti Claudio	Dal 27/06/2019
Consigliere	Zoffoli Massimo	Dal 27/06/2019
Consigliere	Pazzaglia Maura	Dal 27/06/2019 al 09/04/2019
Consigliere	Teodorani Nazario	Dal 17/07/2019
Consigliere	Armuzzi Roberta	Dal 27/06/2019
Consigliere	Gobbi Gianpaolo	Dal 27/06/2019
Consigliere	Mainardi Nazzareno	Dal 27/09/2019
Consigliere	Foschi Marco	Dal 27/06/2019
Consigliere	Acini Patrizia	Dal 27/06/2019
Consigliere	Teodorani Sauro	Dal 27/06/2019
Consigliere	Anelli Romano	Dal 27/06/2019
Consigliere	Frisoni Mauro	Dal 27/06/2019
Consigliere	Campedelli Christian	Dal 27/06/2019 al 16/11/2019
Consigliere	Salvi Filippo	Dal 27/11/2019

1.3. Struttura organizzativa
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Durante il quinquennio, l'Ente con delibera GC. n. 99 dell' 11/09/2020, ha modificato, a far data dal 01/10/2020, la struttura organizzativa dell'ente che risulta a tutt'oggi, è composta di quattro settori e sottostanti servizi**:**



Direttore: Nessuno

Segretario: Attualmente sede vacante
Nelle annualità considerate il Segretario Comunale era in convenzione con altri Enti come di seguito specificato:
- per il periodo dal 27/06/2019 al 29/07/2019 convenzione tra i Comuni di Savignano sul Rubicone (Ente Capo fila) e Borghi (quota convenzione a carico del Comune di Savignano sul Rubicone 66,66%);
- per il periodo dal 01/10/2019 al 17/05/2021 convenzione tra il Comune di Savignano sul Rubicone (Ente Capo fila) e il Comune di Roncofreddo (quota convenzione a carico del Comune di Savignano sul Rubicone 83,34%);
- per il periodo dal 28/06/2021 al 31/01/2024 convenzione tra il Comune di Cervia (Ente Capo fila) e il Comune di Savignano sul Rubicone (quota convenzione a carico del Comune di Savignano sul Rubicone 33,33%)
- dal 01/02/2024 la segreteria sia è resa vacante a seguito del collocamento a riposo della Dott.ssa Margherita Campidelli e il ruolo di Segretario viene svolto dal Vice Segretario Dott.ssa Maria Grazia Baraghini.

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: n. 4

Numero totale personale dipendente (Fonte settore personale Unione Rubicone e Mare)

Tipologia Contrattuale	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Direttore	//	//	//	//	//
Segretario	1	1	1	//	//
Numero Dirigenti	//	//	//	//	//
Numero posizioni organizzative	3 (a cui si aggiunge n. 1 unità in comando)	4	4	3	3
Numero totale personale dipendente	37	36	38	39	38
TOTALE DIPENDENTI	*41*	*41*	*43*	*42*	*41*

Risultano conferite all'Unione dei Comuni "Rubicone e Mare" tramite apposite convenzioni le seguenti funzioni:
-Servizio Gestione del Personale;
- Servizi Informatici;
- Servizi Sociali;
- Programmazione Protezione;
- Servizi Educativi e Scolastici
- Centrale Unica di Committenza;
- Polizia Locale;
- Programmazione territoriale (Urbanistica ed Edilizia);
- Sismica
- Controllo di gestione

L'Unione Rubicone e Mare è stata istituita sul solco già tracciato dell'Unione dei Comuni del Rubicone. Quest'ultima, infatti, nata nel 2006 tra i Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Gatteo, è stata allargata agli altri enti del distretto e trasformata in Unione Rubicone e Mare con la sottoscrizione dello Statuto in data 01/04/2014.

Si rileva inoltre che una unità di personale delle posizioni organizzative indicate è utilizzato dal Comune di Borghi in scavalco condiviso all'interno della Convenzione di Gestione del Servizio Ragioneria tra i Comuni di Savignano sul Rubicone e il Comune di Borghi a far data dal 01/04/2019.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* - 243 *quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel periodo di mandato:
l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Preliminarmente, al fine di contestualizzare l'azione dell'Amministrazione nel quinquennio di riferimento, è necessario mettere in evidenza che l'Ente fa parte dell'Unione Rubicone e Mare istituita ai sensi dell'art. 32 del TUEL. A tale Unione sono stati conferite le seguenti funzioni:

- SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA
- SERVIZIO PERSONALE (GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA)
- SERVIZIO ISTRUZIONE SCOLASTICA
- PROTEZIONE CIVILE (PROGRAMMAZIONE)
- SISMICA
- SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
- URBANISTICA
- SERVIZI INFORMATICI

Di seguito la descrizione del contesto interno riguardanti i servizi gestiti direttamente dall'Ente:

Segretario Generale

Il Segretario Generale attiva gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco. Il Segretario Generale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Servizio, ne coordina l'attività e assicura la direzione complessiva degli uffici e dei servizi dell'Ente. Ambiti di competenza (l'elencazione è semplificativa e non esaustiva): partecipa alle sedute di Consiglio Comunale e cura la verbalizzazione, assiste gli organi istituzionali, fornisce supporto giuridico amministrativo, svolge attività di sovrintendenza, coordinamento delle posizioni organizzative, svolge attività contrattuale, provvede alla trascrizione e registrazione dei contratti, attività Anticorruzione e Trasparenza, emana direttive anche in qualità di Responsabile Anticorruzione, coordina i controlli interni, controllo amministrativo contabile successivo. Il supporto a tali attività del Segretario è svolto dal Servizio Segreteria Generale.

SETTORI

I Settori sono le articolazioni di primo livello, costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente, comprendono funzioni fra loro il più possibile omogenee che sono affidate ai Responsabili di Servizio che le esercitano con notevole livello di autonomia essendo dotate di adeguate competenze e professionalità.

SERVIZI

Unità Organizzative con funzioni operative verso l'esterno e che trovano collocazione unitaria ed organica nell'ambito del Settore. Di seguito i Settori individuati nell'ambito della struttura organizzativa del Comune di Savignano sul Rubicone

SETTORE AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E SPORT

SERVIZI

- Segreteria generale
- Sviluppo Economico e SUAP
- Servizi demografici, anagrafe, stato civile, elettorale
- URP, Protocollo, Messi Notificatori
- Biblioteca, Archivio – Museo, Cultura, Sport, Turismo

Servizio Segreteria Generale: Il Servizio Segreteria Generale è impegnato nella consueta attività di supporto amministrativo agli organi istituzionali e al Segretario Comunale. Supporta il Segretario nell'attuazione delle previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Legalità e nell'attività dei controlli interni.

Sviluppo Economico e SUAP: Lo Sportello Unico Attività produttive (SUAP), quale unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attivita' produttive, assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento. Segue tutte le procedure ambientali AUA, AVG e AIA legate al SUAP in collaborazione con il Servizio Ambiente. Autorizza le occupazioni suolo pubblico. Gestisce le manifestazioni, il mercato ambulante, la fiera del santo patrono e le consulte di quartieri.

Servizi Demografici, Anagrafe, Stato Civile, Elettorale: Il Responsabile del servizio con i suoi collaboratori assicura i seguenti servizi/attività (l'elencazione è esemplificativa e non esaustiva): Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) e Anagrafe dei temporanei, Convivenze di fatto, Cambi di abitazione Rilascio di carte d'identità, Rilascio certificati, atti di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza, riconoscimenti, certificazioni tenuta e revisione delle liste elettorali, cancellazioni e modifiche anagrafiche e di stato civile, rilascio della tessera elettorale, adempimenti connessi con l'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio, etc.

Servizio URP, Protocollo, Messi Notificatori: L'URP svolge il suo ruolo di interfaccia con il cittadino e di prima accoglienza agli utenti, fornisce informazioni e modulistica, gestisce l'anagrafe canina e il servizio protocollo, cura l'attività di comunicazione dell'ente ed il sito internet. Cura la sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013. Il servizio messi notificatori gestisce l'Albo Pretorio on-line, effettua le notifiche e supporta gli uffici nelle attività esecutive.

Servizio Biblioteca, Archivio Museo, Cultura , Sport e Turismo: Il Responsabile del servizio con i suoi collaboratori assicura i seguenti servizi/attività (l'elencazione è esemplificativa e non esaustiva): Organizzazione e gestione di iniziative ed eventi finalizzate alla promozione del Comune di Savignano S/R; valorizzazione dell'archivio fotografico, cura dei rapporti con associazioni ed enti per promozione, collaborazione/organizzazione iniziative varie, organizzazione manifestazioni sportive, culturali e musicali ed eventi promossi dal Comune, Mostre, concerti, conferenze, convegni, Stagione teatrale, Biblioteca. Area Giovani: Spazi ricreativi, educativi e culturali, centri estivi.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZI:

- Servizi finanziari
- Servizio Tributi
- Servizio Economato
- Controllo partecipate
- Controllo di gestione

Il Responsabile del servizio con i suoi collaboratori assicura i seguenti servizi/attività (l'elencazione è esemplificativa e non esaustiva): predisposizione del bilancio di previsione e relativi allegati, predisposizione delle variazioni al bilancio di previsione al bilancio, quelle di competenza del dirigente e al PEG, redazione del DUP e modifiche, supporto alla predisposizione e gestione del piano esecutivo di gestione e variazione assegnazione risorse, predisposizione del rendiconto di gestione, gestione ordinaria del bilancio, verifica equilibri di bilancio, gestione fiscale, gestione tributi comunali (tariffe, regolamenti, attività accertativa, gestione banca dati), rilevazione fabbisogni standard, gestione rapporti con l'organo di revisione, redazione relazione al controllo di gestione, gestione rapporti economico-finanziari con le società partecipate, redazione ricognizione annuale delle società partecipate e rilevazione sul MEF, gestione acquisti per l'ente (cancelleria, carte carburante, noleggio fotocopiatori,ecc..), coordinamento finanziario con Unione Rubicone e mare per tutte le funzioni trasferite. Nel corso del quinquennio sono stati affrontati numerosi cambiamenti normativi sia a livello finanziario che tributario. L'incertezza dal punto di vista normativo derivanti dal susseguirsi di norme e adempimenti relativi al Patto di Stabilità e ai tributi locali è stata affrontata e superata positivamente grazie all'intenso lavoro di equipe e dallo studio costante e approfondito delle norme.

SETTORE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, SERVIZI MANUTENTIVI E PATRIMONIO
SERVIZI:

- Lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio,

Il Responsabile del Settore con i suoi collaboratori assicura i seguenti servizi/attività (l'elencazione è esemplificativa e non esaustiva): programmazione lavori pubblici, gestione manutenzione ordinaria e straordinarie del patrimonio, progetti viabilità e segnaletica, gestione rifiuti, verde pubblico, arredo urbano, gestione parco mezzi. Servizi di protezione civile. Gestione patrimonio: alienazioni, acquisti, affitti e comodati.

SETTORE SERVIZIO EDILIZIA E AMBIENTE
SERVIZI

- Edilizia Privata e Ambiente

Il Responsabile del Settore con i suoi collaboratori assicura i seguenti servizi/attività (l'elencazione è esemplificativa e non esaustiva): ambiente, istruttorie SCIA, rilascio permessi di costruire, edilizia privata.

Di seguito l'analisi del contesto esterno

Analizzando il contesto esterno, l'aspetto più dirompente nel corso del mandato è stato quello legato all'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha determinato pesanti ripercussioni sull'intero Paese (economiche, sociali, sanitarie, sociali, etc.) e ha visto la conclusione dello stato di emergenza solo il 31 marzo 2022 (dal gennaio 2020). Nel biennio 2020-2022 l'Ente è stato chiamato a rispondere alle esigenze della comunità anche attraverso un sistema di aiuti e sostegni economici, a cui ha fatto fronte attraverso l'Unione Rubicone e Mare a cui ha trasferito la funzione dei servizi sociali.

Con lo scoppio del conflitto Ucraina Russia nel febbraio del 2022 si è inoltre aperto un periodo di crisi economica mondiale che ha portato ad un innalzamento dell'inflazione con conseguenze sul costo del denaro e sui costi energetici (gas e energia elettrica). Soprattutto questi ultimi hanno pesato nel corso del 2022 sui bilanci delle famiglie ma anche degli Enti stessi.

Altro evento che ha caratterizzato il quinquennio 2019/2024 è stata la situazione emergenziale causata dall'alluvione di maggio 2023 che ha colpito pesantemente i territori romagnoli soprattutto delle province di Forlì-Cesena e Ravenna. Gli Enti di queste zone hanno dovuto affrontare l'emergenza dovuta a esondazioni di fiumi, smottamenti e frane e ora a seguito di nomina del Commissario straordinario alla ricostruzione, devono affrontare la ricostruzione. Con l'ordinanza n. 13/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state stanziate ingenti somme da destinare alla ricostruzione del territorio che impegneranno gli enti nei prossimi anni.

La Regione Emilia-Romagna è tra le regioni più vaste territorialmente e, con oltre quattro milioni di abitanti, tra le più popolate con un tessuto economico ben sviluppato ed attivo.
Tra i documenti strategici della Regione si richiamano la nota di aggiornamento al DEFR, il Patto per il Lavoro e per il Clima, la Strategia Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.
La Strategia regionale Agenda 2030 assume tutti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, che le Nazioni Unite definiscono Goal, a partire dalle specificità del territorio e ha individuato circa 100 obiettivi quantitativi da raggiungere entro il 2025-2030.
Tra gli obiettivi fissati c'è il raggiungimento del 78% del tasso di occupazione, la parità di genere nell'occupazione e nelle posizioni dirigenziali, il dimezzamento del numero di feriti da incidenti stradali rispetto al 2020, povertà ai livelli pre-crisi, 55% di emissioni climalteranti in meno rispetto al 1990, realizzazione di 170 Case della Salute. I dati disponibili attestano, comunque, che l'Emilia- Romagna è già fra le regioni più avanzate d'Europa in materia di salute, educazione, occupazione, innovazione e inclusione sociale, crescita ed export.
Si richiamano, infine, i dati sociali ed economici, identificativi della realtà dell'Ente, inseriti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), ai quali si rinvia.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

INIZIO MANDATO nessuno
FINE MANDATO nessuno

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2019	2020	2021	2022	2023
CONSIGLIO COMUNALE	**87**	**75**	**96**	**83**	**77**
GIUNTA COMUNALE	**165**	**149**	**167**	**186**	**178**

1.2.Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato

Durante il mandato amministrativo non sono state introdotte modifiche statutarie, mentre sono intervenute numerose adozioni o modifiche regolamentari, a seguito di novità normative nazionali o regionali o per esigenze organizzative dell'Ente:

DESCRIZIONE	n. atto	Motivazione
REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. APPROVAZIONE	CC. 70 del 27/11/ 2019	Adeguamento normativo
REGOLAMENTO PER LA VIGILANZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI CON UN NUMERO DI OSPITI FINO AD UN MASSIMO DI SEI DENOMINATE CASE FAMIGLIA, APPARTAMENTI PROTETTI E GRUPPI APPARTAMENTO PER ANZIANI E DISABILI , FISICI O PSICHICI – DISTRETTO RUBICONE- APPROVAZIONE	CC. 72 del 27/11/ 2019	Adeguamento normativo
MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) ANNO 2020	CC .79 del 19/12/2019	Equità fiscale - Rimodulazione aliquote e innalzamento soglia esenzione
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 88 DEL 26/10/2016	CC. 84 del 19/12/2019	Adeguamento normativo e modifiche organizzative
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE RECUPERO EVASIONE DI CUI AL COMMA 1091, ART. 1 , L . 148/ 2018	GC. 165 del 30/12/2019	Adeguamento normativo ai fini incentivazione personale
MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUAZIONE E DEI CRITERI DI NOMINA E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE SENZA QUALIFICA DIRIGENZIALE (ART. 13 CCNL 21.05.2018)	GC. 15 del 05/02/2020	Adeguamento normativo
ADOZIONE DELLA BOZZA DI REGOLAMENTO DELLA STRUTTURA COMUNALE DI RICOVERO TEMPORANEO PER GATTI QUALE ALLEGATO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA RELATIVO AI LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI STRUTTURA COMUNALE DI RICOVERO TEMPORANEO PER GATTI" APPROVATO CON	GC. 50 del 22/05/2020	Nuova regolamentazione

DELIBERA DI GIUNTA N. 39 DEL 3.04.2020		
RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI SERVIZIO E DELL'ORARIO DI LAVORO GIA' APPROVATO DALL'UNIONE RUBICONE E MARE ED APPLICABILE AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE DAL 1° GENNAIO 2021 - DISPOSIZIONI	GC. 145 del 18/12/2020	Armonizzazione regolamenti con Enti Unione
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DEL ''CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI '' DI CUI ALL'ART. 381 DEL D.P.R 16/12/1992 N. 495	CC. 16 del 27/05/2020	Adeguamento normativo
MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) ART.7BIS – OCCUPAZIONI REALIZZATE DA PUBBLICI ESERCIZI E ATTIVITÀ ARTIGIANALI SENZA SOMMINISTRAZIONE . DEROGA PER IL CENTRO STORICO.	CC. 17 del 27/05/2020	Modifica Regolamentare a sostegno centro storico
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	CC. 34 del 30/07/2020	Adeguamento normativo
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI	CC. 44 del 30/09/2020	Adeguamento normativo
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	CC. 54 del 26/10/2020	Adeguamento normativo
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO – CITTADINANZA ATTIVA.	CC. 6 del 24/02/2021	Nuova regolamentazione a sostegno volontariato
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE E SPAZI MERCATALI E CONFERMA AFFIDAMENTO ALLA STEP SRL.	CC. 9 del 24/02/2021	Adeguamento a seguito modifica normativa
MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.	CC 25 del 03/05/2021	Adeguamento normativo
MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE E SPAZI MERCATALI.	CC 34 del 26/05/2021	Modifica e adeguamento normativo
MESSA IN SICUREZZA E SPOSTAMENTO PARZIALE DEL MERCATO SETTIMANALE. APPROVAZIONE NUOVA PLANIMETRIA E MODIFICA REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DI FIERE E MERCATI.	CC 38 del 26/05/2021	Nuova regolamentazione
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA I.U.C. TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	CC 46 del 28/06/2021	Adeguamento normativo
MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) ANNO 2022 A SEGUITO DI MODIFICA DEGLI SCAGLIONI DI REDDITI AI FINI IRPEF.	CC 23 del 27/04/2022	Adeguamento normativo
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.88 DEL 26/10/2016 E MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.84 DEL 19/12/2019.	CC 67 del 24/10/2022	Adeguamento normativo
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA IN MODALITA' TELEMATICA- APPROVAZIONE.	GC 63 del 10/06/2022	Modifica gestionale
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.88 DEL 26/10/2016 E SMI	CC. 58 del 25/10/2023	Adeguamento normativo e modifiche gestionali

2. Attività tributaria.
2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Per le abitazioni principali (previste per legge e assimilate con regolamento) classificate nelle categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e pertinenze;	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 T.U.I.R. (D.P.R. 22/12/1986 n. 917 e successive modifiche e d integrazioni) Se trattasi di immobili appartenenti alla categoria catastale D la quota fissa dello 0,76% è riservata e versata a favore dello stato, la quota dello 0,2% è versata a favore del comune	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
tutti gli altri immobili, compresi terreni agricoli ed aree edificabili, non rientranti nelle sopra elencate fattispecie agevolative Se trattasi di immobili appartenenti alla categoria catastale D la quota fissa dello 0,76% è riservata e versata a favore dello stato, la quota dello 0,3% è versata a favore del comune	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	PAGAVANO LA TASI	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	ESENTI DA IMU	0,1%	0,1%	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2019	2020	2021
Da 0,00 a 15.000,00	0,40	0,45	0,45
Da 15.000,01 a 28.000,00	0,45	0,50	0,50

Da 28.000,01 a 55.000,00	0,50	0,60	0,60
Da 55.000,01 a 75.000,00	0,55	0,70	0,70
Oltre 75.000,00	0,60	0,80	0,80
Fascia esenzione	10.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI

Aliquote in vigore dal 01 gennaio 2022 a seguito della modifica degli scaglioni irpef:

Aliquote Addizionale IRPEF	**2022**	**2023**
Da 0,00 a 15.000,00	0,45	0,45
Da 15.000,01 a 28.000,00	0,50	0,50
Da 28.000,01 a 50.000,00	0,60	0,60
Oltre 50.000,00	0,80	0,80
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

ATERSIR è l'Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia Romagna.Si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento). Con la L.R. istitutiva n. 23/2011, la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto alle prescrizioni della L 191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (ed eventualmente in casi particolari anche Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali al nuovo ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.
Con l'Agenzia, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, si realizza così l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali. La regolazione consiste sostanzialmente nelle seguenti attività:
- Affidare, secondo le modalità previste dall'ordinamento giuridico in materia di affidamento di pubblici servizi, la gestione del servizio ad un operatore economico che possegga i necessari requisiti di conformità, efficacia ed efficienza.
- Predisporre la pianificazione di ambito (piano d'ambito), contenente gli standard quali quantitativi di erogazione del servizio e la programmazione degli investimenti necessari alle esigenze del territorio e della collettività.
- Predisporre il piano economico-tariffario, secondo la metodologia di calcolo vigente, a garanzia del raggiungimento degli standard quali-quantitativi e dell'equilibrio economico finanziario del gestore.
- Effettuare per tutta la durata dell'affidamento, le attività di monitoraggio e controllo (sia tecnico che economico) sulla gestione apportando eventuali modifiche alla pianificazione.

Il Comune di Savignano sul Rubicone a far data dal 01/01/2023 ha effettuato il passaggio a tariffa corrispettivo trasferendo l'intera gestione della bollettazione e degli incassi al soggetto gestore della raccolta e smaltimento rifiuti.

Prelievi sui Rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di Prelievo	TARI TRIBUTO	TARI TRIBUTO	TARI TRIBUTO	TARI TRIBUTO	TARIFFA CORRISPETTIVO
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
** Costo del servizio procapite: Costo totale/abitanti	157,43	152,82	152,84	159,44	159,82

** si è preso a base il dato risultante dal conto consuntivo dovuto al gestore al netto delle detrazioni e per il 2023 il dato del Piano Economico Finanziario (PEF) 2023

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Di seguito viene illustrata l'articolazione del sistema di controlli interni , gli strumenti, le metodologie , gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività di cui agli articoli 147 e seguenti del TUEL.
Nei termini fissati dal Decreto legge n.174 del 2012,questo Ente ha elaborato ed approvato il "Regolamento sul sistema dei controlli interni" (delibera di Consiglio comunale n.11 del 2013).Sulla scorta delle disposizioni regolamentari introdotte, il sistema dei controlli interni risulta, oggi, così articolato:
a)controllo di regolarità amministrativa;
b)controllo di regolarità contabile;
c)controllo di gestione,
d)controllo strategico;
e)controllo sulle società partecipate non quotate;
f)controllo sugli equilibri finanziari;
g)controllo della qualità dei servizi.

Attraverso il sistema dei controlli introdotti l'amministrazione ha inteso verificare l'efficacia , l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.
Il controllo di regolarità amministrativa di cui al punto a) viene svolto in via preventiva dai Responsabili per gli atti di rispettiva competenza ed è esercitato con la sottoscrizione della proposta di provvedimento. Il controllo di regolarità contabile viene svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario mediante l'espressione del parere di regolarità contabile e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria. Il Segretario Generale interviene nel procedimento di formazione degli atti con attività di supporto giuridico- amministrativo.
Il controllo di regolarità amministrativa viene svolto in fase successiva sotto la direzione e la responsabilità del Segretario Generale, il quale si avvale di una struttura operativa costituita da personale individuato dallo stesso. Gli atti da sottoporre a controllo sono scelti secondo una selezione casuale.
Il controllo successivo, secondo le indicazione del Regolamento, avviene sulla base di apposito programma annuale definito dal Segretario Generale che predispone report sull'esito dei controlli effettuati ed annualmente elabora una relazione sull'attività di controllo svolta nell'anno precedente. I documenti di cui sopra vengono trasmessi ai Responsabili, all'Organismo Indipendente di valutazione, e pubblicati in Amministrazione Trasparente.
Il controllo di gestione riguarda l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente e viene attuato con carattere continuativo da ciascun Responsabile di Settore. All'interno dell'Ente è inoltre individuato un servizio cui compete la funzione del controllo di gestione, che predispone gli strumenti tecnici ed ha il compito di supportare e coordinare ai vari livelli tale attività, gestendo i flussi informativi relativi. Il Servizio competente elabora il Referto da trasmettere alla Corte dei Conti, secondo la normativa vigente.
Il controllo degli equilibri finanziari, viene svolto secondo le modalità indicare nel Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 26/10/2016.
Il controllo strategico ha lo scopo di monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi strategici dell'Ente. La definizione dei programmi strategici è effettuata annualmente dalla Giunta che identifica i principali risultati da

realizzare tramite l'approvazione del PEG. Viene effettuato in particolare nel momento dell'approvazione del rendiconto di gestione, con la verifica dell'attuazione delle linee programmatiche previste dal comma 3 dell'art. 42 del TUEL e con la stesura e valutazione della performance.
Il controllo sulla qualità dei servizi erogati : Ha lo scopo di migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle attività dell'Ente e di sviluppare la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche.
L'Amministrazione svolge il controllo della qualità dei servizi erogati con metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni. Il controllo della qualità dei servizi viene svolto dalle strutture che erogano i servizi e dagli uffici che ricevono i reclami e segnalazioni.
Costituiscono controlli di qualità dei servizi: la gestione dei reclami e delle segnalazioni effettuate dai cittadini, il monitoraggio e il controllo dei contratti di servizio.
Il controllo delle società partecipate, Ha lo scopo che le attività, le risorse e l'intera organizzazione delle società partecipate siano dirette al perseguimento degli obiettivi del Comune, in qualità di socio, rendendone effettivi l'attività di indirizzo e controllo nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, nonché dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. Tale attività viene svolta prioritariamente sulle società in controllo. Questo Comune ha istituito il " servizio di controllo e monitoraggio delle partecipazioni del Comune di Savignano sul Rubicone in Società, Fondazioni ed Organismi", in capo al Settore Servizi Finanziari. Il compito di tale servizio è quello di controllare e monitorare le Società Partecipate dall'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento a quelle controllate. Il monitoraggio viene effettuato annualmente con la raccolta dei bilanci e la verifica dei requisiti in capo alle società partecipate dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il loro mantenimento

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Si riporta di seguito una selezione di indicatori. Per ulteriori dettagli sui risultati rispetto agli obiettivi di cui al programma di mandato, si rinvia anche al successivo punto 3.1.2.

- **Personale**: Per i dettagli sulla spesa del personale si rinvia al punto 8 del presente documento. Di seguito si riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti al 31/12 di ciascun anno del mandato amministrativo

L'Ente, a seguito del collocamento a risposo del Responsabile del Settore Cultura, ha riorganizzato l'ente accorpando le competenze di tale Settore con quelle del Settore Affari Generali, portando i Settori da cinque a quattro. Si evidenzia inoltre che è stata stipulata dal 2019 una convenzione con il Comune di Borghi per l'utilizzo condiviso del Responsabile del Settore Servizi Finanziari, attualemente in vigore. L'Amministrazione nel corso del quinquennio ha sempre cercato di garantire la copertura dei posti che si sono resi vacanti per pensionamento e/o per cessazioni, non senza difficltà nel reperimento del personale.

	Posizioni Organizzative - Personale a tempo indeterminato	**Posizioni Organizzative - Personale a tempo determinato incarico 110**	**Personale a tempo indeterminato**	**Personale a tempo determinato**	**Totale Dipendenti**
31/12/2019	*3*	*//*	*36*	*5*	*45*
31/12/2020	*3*	*1*	*37*	*4*	*45*
31/12/2021	*3*	*1*	*41*	*2*	*47*
31/12/2022	*3*	*1*	*39*	*3*	*46*
31/12/2023	*3*	*1*	*38*	*3*	*45*

(Fonte settore personale Unione Rubicone e Mare)

- **Lavori pubblici**:

Di seguito viene riportato il dettaglio dei singoli investimenti realizzati nel corso del mandato 2019/2024::

N	Finalità	Descrizione
1	Masterplan centro storico	• Piazza Giovanni XXIII: un parco urbano per famiglie e giovani nel cuore della città, chiosco
		• riqualificazione Piazza Borghesi
		• completamento lavori via Don Minzoni, Faberi via Mura, ponte levatoio
		• riqualificazione vicoli storici (via Voltone, via Guidoni, Zanotti, vicolo Valicelli)
2	Spazi pubblici	• riqualificazione ingresso e parcheggio cimitero centrale (valle ferrovia)
		• manutenzione straordinaria cimitero centrale
		• rifacimento Piazza Falcone
		• Efficientamento energetico Municipio
		• Realizzazione di nuova Fototeca Marco Pesaresi
		• Realizzazione di nuovi boschi urbani
		• Opere di urbanizzazione PRU2 e Valle ferrovia
		• parco Valle Ferrovia: grande parco urbano nell'area della ex fornace
		• Realizzazione di nuova pista di atletica nello Stadio Comunale
		•acquisto dell' immobile INPS e successiva realizzazione della nuova sede della polizia locale e della sede dell'Agenzia del Lavoro
3	Sostituzione dei sistemi di illuminazione pubblica	• ridurre gli sprechi utilizzando tecnologie innovative (relamping scuole, edifici pubblici e nuove reti)
4	Incentivare il risparmio energetico e favorire l'uso dei fonti rinnovabili e il miglioramento sismico del	• secondo stralcio adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola media G. Cesare
		• miglioramento sismico scuola Aldo Moro
		• ristrutturazione ed efficientamento energetico materna Gallo Cristallo

	patrimonio pubblico	
		• efficientamento energetico materna Freccia Azzurra ed aertura nuova sezione nido
		• rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico biblioteca Palazzo Vendemini
		• efficientamento energetico scuola Gatto Viaggiatore-Rodani e realizzazione di palestra
		• relamping di tutte le scuole nei quartieri (Rio-Salto, centro storico, Cesare e Fiumicino)
		• PON SCUOLE (interventi covid scuole)
5	Quartieri e frazioni-parchi	• Ristrutturazione Caserma de Carabinieri
		• manutenzione delle strade programmate
		• sostituzione ed acquisto di nuovi giochi
6	Aria pulita: meno traffico più aria	• nuova max rotonda all'ingresso est della città via Alberazzo – via Emilia e realizzazione di pista ciclo-pedonale
		• acquisizione Via Emilia da ANAS (dal Km 11+277 al Km 16+126)
		• realizzazione di attreversamenti, semafori in via Giovanni
		• nuova bretella via Emilia Ovest
		• nuove piste ciclabili lungo la via Emilia per via Emilia più urbana
7	Mobilità lenta	• rete ciclo-pedonale di collegamento tra le scuole e i centri abitati
		• rete pista ciclo-pedonale SP33 tratto direzione Gatteo
		• rete pista ciclo-pedonale via Cappona Rurale
		• rete pista ciclo-pedonale via Alberazzo (da via Menghi a via Trebbi)
		• ristrutturazione pista ciclo-pedonale via Cagnona
		• rete pista ciclo-pedonale percorso dal museo del Compito (quartiere San Giovanni) al Cesare
		• rete pista ciclo-pedonale da anello via Alberazzo a via De Lubenza (viale della Libertà)

		• dalla collina al mare per incrementare l'appetibilità turistica di tutto il territorio, il percorso monte-mare lungo il fiume Rubicone attraverso i comuni della collina attraverso Savignano, Fiumicino, Gatteo, Gatteo a mare, Savignano mare fino alla foce del Rubicone
8	Savignano a 4 zampe: benessere, tutela e convivenza	• nuova area di sgambamento a Valle Ferrovia
9	Edilizia pubblica e privata	• Sblocca Savignano 2 – abbattimento oneri di urbanizzazione
		• Nuovo pacchetto di sgravi e contributi per chi interviene alla riqualificazione degli edifici dei centri storici e per recupero edifici rossi nelle zone agricole
10	Sicurezza	• Ampliamento dell'impianto di videosorveglianza su tutto il territorio comunale
		• Campagna relativa alla sicurezza stradale, con ampliamento dei sistemi di prevenzione velo ok, Semaforo a chiamata;
		• Campagne contro le truffe agli anziani in collaborazione con la locale stazione dei CC
11	Protezione Civile	• Gestione dell'emergenza Covid 19 e Alluvione 2023, in supporto alla popolazione, promozione della cultura di protezione civile
		• Progetto territoriale in convenzione con il Comune di Gambettola di psicologia dell'emergenza per supporto ai volontari ed alla popolazione
		• Progetto droni – creazione di un gruppo specializzato nell'utilizzo dei droni, per emergenze di ogni tipo (gestione grandi eventi, ricerca persone scomparse, monitoraggio piene dei fiumi, sorveglianza arginale in periodo di pace)
12	Ambiente	• Estensione della raccolta rifiuti porta a porta su tutto il territorio comunale, di tutte le frazioni di rifiuto con raggiungimento degli obiettivi regionale ed europei
		• Sperimentazione di tariffa puntuale
13	Decoro Urbano	• In seguito al rifacimento di piazza Borghesi e piazza Papa Giovanni XXIII particolare attenzione è stata posta alla manutenzione del verde del centro storico. A partire dalla risemina di erba nel parco eseguita una volta l'anno, alla piantumazione di diverse essenze nelle aiuole di piazza Borghesi.
		• Manutenzione delle aree verdi e dei cestini
		• Per quanto riguarda i cestini pubblici nel 2024 è stata fatta una ricognizione,individuando tutti i cestini presenti sul territorio ipotizzando spostamenti, sostituzioni e nuove installazioni.
		• Ricognizione anche sullo stato di fatto dei giochi presenti nei parchi per i quali è stata prevista la manutenzione oltre che l'acquisto di nuovi giochi che verranno

		impegnati a breve con installazione entro i prossimi mesi.

- **Gestione del territorio**: Di seguito si riportano alcuni indicatori di attività

- Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio dei permessi di costruire

	2019	2020	2021	2022	2023
Dia/SCIA/CILA	299	251	455	466	374
Tempi di rilascio gg	5	5	5	5	5
Permessi Di Costruire	16	13	16	21	15
Tempi di rilascio gg	30	30	30	30	30

- Altri dati di attività

	2019	2020	2021	2022	2023
Conformita' Edilizie	87	52	68	52	84
Tempi di rilascio gg	60	60	60	60	60
Idoneita' Alloggio	149	141	220	178	185
Tempi di rilascio gg	20	20	20	20	20
Istanze Di Contributi Di Cui Alla L.13/89	5	4	7	5	1
Accertamenti Difformità Edilizie	6	7	4	9	11
Certificazioni Edilizie	12	19	21	14	18
Tipi Di Frazionamento	12	9	11	16	25
Accesso Agli Atti	49	68	236	263	321

(Fonte dati: settore Edilizia e ambiente)

- **Ciclo dei rifiuti**: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

	2019	2020	2021	2022	2023
% raccolta differenziata	56,00%	57,9%	58,6%	74,1%	Dato non ancora disponibile

(Fonte dati: Regione Emilia Romagna-Raccolta differenziata)

- **Turismo**: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

- Visitatori musei e mostre

	2019	2020	2021	2022	2023
Museo del Compito	n. 2599 visitatori così ripartiti: - 461 scuole - 1848 eventi - 290 visitatori occasionali	n. 822 visitatori così ripartiti: - 560 eventi - 162 visitatori occasionali (attività ridotta dai periodi di chiusura per covid19)	n. 1035 visitatori così ripartiti: - 170 scuole - 733 eventi - 132 visitatori occasionali (attività ridotta dai periodi di chiusura per covid19)	n. 854 visitatori così ripartiti: - 372 scuole - 216 eventi - 266 visitatori occasionali	n. 1044 visitatori così ripartiti: - 198 scuole - 378 eventi - 468 visitatori occasionali
SI FEST	Stima pubblico totale n. 8000 visitatori - n. 1986 biglietti	Stima pubblico totale n. 6000 visitatori (edizione ridotta causa Covid19)	Stima pubblico totale n. 6500 visitatori - n. 1592 biglietti	Stima pubblico totale n. 6500 visitatori - n. 1578 bigliett numero 24 mostre	Stima pubblico totale n. 6500 visitatori - n. 1524 biglietti
Stagione teatrale Cinema teatro Moderno	8 spettacoli	6 spettacoli	3 spettacoli	4 spettacoli	1 spettacolo - la stagione prosegue poi nel 2024 con altri 6 spettacoli

- Iniziative promozione turistica e culturale

	2019	2020	2021	2022	2023
La Dolce estate	circa n. 100 manifestazioni/ eventi	circa n. 80 manifestazioni/e venti	circa n. 90 manifestazioni /eventi	n. 100 manifestazioni/ eventi	circa n. 100 manifestazio ni/eventi

(Fonte dati: Settore Affari Generali e Cultura)

Dal 1 gennaio 2015, i Comuni dell'ambito Rubicone e Mare hanno conferito la gestione della funzione di programmazione e gestione dei servizi socio assistenziali. Di seguito si riportano alcuni dati di attività relativi a Istruzione Scolastica e Sociale in quanto l'Ente trasferisce risorse del proprio bilancio all'Unione per garantire questi servizi sul territorio comunale

- **Istruzione pubblica**: i dati sotto riportati descrivolo lo sviluppo servizio mensa, nido e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato, se si escludono gli anni interessati da pandemia Covid 19

- Domande asilo nido

	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Presentate	59	59	77	76	77
Soddisfatte	37	36	46	44	49
Ritiri	8 ritiri e 14 lista d'attesa	22 ritiri e 1 lista d'attesa	17 ritiri e 13 lista d'attesa	15 ritiri e 17 lista d'attesa	15 ritiri e 12 lista d'attesa

- Proventi e costi diretti servizi asili nido

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Proventi	€ 182.458,00	€ 239.140,00	€ 249.996,00	€ 347.622,00	319.111,00
Costi	€ 647.845,00	€ 534.931,00	€ 627.923,00	€ 700.784,00	Dato non ancora disponibile

- Informazioni Scuole materne

	Anno 2019/2020	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023
Iscritti	347	365	359
Ritiri	Dato non a disposizione	Dato non a disposizione	Dato non a disposizione

- Proventi e costi diretti servizio scuola materna

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Costi	Esplicitati nella tabella seguente	Esplicitati nella tabella seguente	Esplicitati nella tabella seguente	Esplicitati nella tabella seguente	Esplicitati nella tabella seguente

- Informazioni servizio Refezione scolastica (materna, elementare e medie)

	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023
Iscritti elementari e medie	**278** di cui 225 elementari e 53 medie	**286** di cui 228 elementari e 58 medie	**313** di cui 228 elementari e 85 medie	**331** di cui 241 elementari e 90 medie
Pasti ELEMENTARI E MEDIE forniti nell'anno	**21.821** di cui 19904 elementari e 1917 medie	**33.314** di cui 30.419 elementari e 2.895 medie	**35.751** di cui 30956 elementari e 4795 medie	**39.189** di cui 34.060 elementari e 5.129 medie
Pasti MATERNE forniti nell'anno	30.885	54.032	53.268	70.360
TOTALI PASTI MATERNE	52.706	87.346	89.019	109.549

ELEMENTARI E MEDIE				

- Proventi e costi diretti servizio Refezione scolastica (materne, elementari e medie)

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Proventi (elementari e medie)	**€ 186.173,21** di cui € 169.798,32 elementari e € 16.374,89 medie	**€ 100.977,08** di cui € 91.872,60 elementari e € 9.104,48 medie	**€ 156.779,23** di cui € 139.814,46 elementari e € 16.964,77 medie	**€ 179.403,41** di cui €156.342,05 elementari e € 23.061,36 medie	**€ 203.255,00** di cui € 178.766,88 elementari e € 24,488,12 medie
Proventi (materne)	€ 295.267,33	€ 156.501,79 (riduzioni rette per COVID)	€ 272.786,75	€ 290.818,62	€ 288.632,97
Costi refezione (materne, elementari e medie)	**€ 452.922,31** di cui € 201.460,98 elementari e medie e € 251.461,33 materne	**€ 250.358,45** di cui € 106.708,63 elementari e medie e € 143.649,82 materne	**€ 398.663,41** di cui € 162.632,63 elementari e medie e € 236,030,78 materne	**€ 454.551,23** di cui € 190.568,92 elementari e medie e € 263.982,31 materne	**€ 531.880,62** di cui € 240.813,56 elementari e medie e € 291.067,06 materne

- Informazioni servizio Trasporto scolastico

	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023	Anno 2023/2024
Utenti	**382 totali** (Savignano n. 188)	**321 totali** (Savignano n. 149)	**309 totali** (Savignano n. 143)	**320 totali** (Savignano n. 143)	**310 totali** (Savignano 149)
Ritiri	51 totali (Savignano n. 51)	44 totali (Savignano n. 28	51 totali (Savignano n. 27)	50 totali (Savignano n. 25)	49 totali (Savignano 26)

- Proventi e costi diretti servizio Trasporto scolastico

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Proventi (rette e contributi)	€ 79.625,49	€ 53.549,83 (rimborso 30% delle rette per COVID)	€ 65.765,62	€ 112.841,91	€ 125.465,63
Costi	€ 519.573,62	€ 504.283,55	€ 354.382,95	€ 546.355,46	€ 489.296,52

Interventi integrazione scolastica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Savignano sul Rubicone	34 alunni disabili seguiti	43 alunni disabili seguiti	53 alunni disabili seguiti	53 alunni disabili seguiti

(Fonte dati: Settore Servizi Sociale ed educativi scolastici Unione Rubicone e Mare)

- **Ciclo dei rifiuti**: percentuale della raccolta differenziata

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2022
% raccolta differenziata	56,00%	57,9%	58,6%	74,1%	Dato non ancora disponibile

(Fonte dati: Regione Emilia Romagna-Raccolta differenziata)

- Sociale: La funzione relativa ai Servizi Sociali è stata trasferita all'Unione Rubicone e Mare. Di seguito pertanto vengono illustrati i dati relativi all'utenza riferiti al Comune di Savignano sul Rubicone forniti dall'Unione stessa

1) Misure per il contrasto alla povertà

	2019	2020	2021	2022	2023
Bando Utenza (gas/acqua/elettricità)	n. 255	n. 305	n. 356	n. 332	n. 478
Bando utenze – Risorse impegnate	€. 64.788,94	€. 64.819,38	€. 75.418,86	€. 73.451,07	€. 99.306,52

Bando Regionale affitti	**Bando Regionale 2019/2020**	**Bando Regionale 2020**	**Bando Regionale 2021**	**Bando Regionale 2022/2023**
Bando Regionale Affitti – beneficiari liquidati	n. 215	n. 57	n. 209	n. 227
Bando affitti – Risorse regionali 299, impegnate	€. 322.944,43	€.75.766,80	€. 295.275,00	€. 299.496,26
Bando affitti – risorse comunali	0,00	0,00	0,00	€25.578,74

Contributi indigenti	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Beneficiari	n. 67	n. 30	n. 41	n. 34	n. 24
Importi	57.385,78	19.298,51	31.665,17	17.634,50	19.758,73

Buoni spesa COVID finanziati da Ministero	**2020 1^ Bando**	**2020 2^ Bando**
Beneficiari	n. 447	n. 330
Importi	€. 159.050,00	€. 125.550,00

2) Interventi su minoritarie

	2019	2020	2021	2022	2023
n. Prestazioni	n. 125	n. 77	n. 66	n. 126	n. 113
Importi	€. 160.129,01	€. 122.573,77	€. 109.962,04	€. 254.385,32	€. 282.170,76

3) Area anziani disabili

	2019	2020	2021	2022	2023
n. Prestazioni (assistenza socio sanitaria, fornitura pasti, centri diurni, servizi residenziali convenzionati)	n. 251	n. 260	n. 328	n. 273	n. 252
Importi	€.87.377,97	€. 93.671,41	€. 90.765,59	€. 112.159,65	€. 111.500,00

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - *ter* del Tuel

In linea con quanto previsto dal vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni dell'Ente la programmazione strategica dell'Ente è avvenuta mediante:

- la strutturazione delle linee programmatiche di mandato, contenenti le linee di indirizzo, le azioni ed i progetti che l'Amministrazione ha inteso perseguire nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;
- i Documenti Unici di Programmazione (DUP) con le relative Note di aggiornamento che, coerentemente con le linee programmatiche di mandato, hanno individuato sei indirizzi strategici che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali è stata sviluppata l'azione dell'Ente nel corso del quinquennio; dagli indirizzi strategici sono discesi gli obiettivi strategici per ogni Missione di bilancio che si è inteso sviluppare; infine, gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi operativi annuali e pluriennali associati ai vari Programmi di Bilancio. La pianificazione strategica è stata strettamente connessa alla programmazione operativa dettagliata nel Piano Esecutivo di Gestione.

Il processo di controllo è stato attuato:
• in via preventiva, all'atto dell'impostazione della programmazione strategica con la verifica della coerenza tra le linee programmatiche di mandato e la loro traduzione nel DUP;
• in via successiva, a consuntivo, con la verifica periodica al 31/7 di ogni anno dello stato di attuazione dei programmi del DUP declinati nel PEG annuale.

Le verifiche sullo stato di attuazione dei programmi sono state effettuate con i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 39. del 30/07/2019 ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).;
- Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 07/10/2020 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019.

"- Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2020 ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).
- Delibera di Consiglio Comunale n.58 del 26/10/2020 ad oggetto:"APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023- RELAZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2020";

- Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 09/07/2021 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020”;.
- Delibera di Consiglio Comunale n. 55. del 29/07/2021 ad oggetto “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2021 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).
- Delibera di Consiglio Comunale n.63 del 22/09/2021 ad oggetto:”APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024- RELAZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2021”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 25/07/2022 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2021”;.
- Delibera di Consiglio Comunale n. 41. del 29/06/2022 ad oggetto “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2022 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).
- Delibera di Consiglio Comunale n.55 del 28/09/2022 ad oggetto:”APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2024- RELAZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2022”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 01/09/2023 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022”;.
- Delibera di Consiglio Comunale n. 33. del 26/06/2023 ad oggetto “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).
- Delibera di Consiglio Comunale n. del ad oggetto: 55 del 25/10/2023 ad oggetto: ”APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026- RELAZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2023”;

Di seguito si riporta in sintesi gli esiti del controllo strategico mettendo in evidenza il grado di raggiungimento.

Il quinquennio 2019-2024 è stato contraddistinto e segnato da eventi inattesi e di portata storica, che hanno inevitabilmente orientato le scelte amministrative, in alcuni casi scostandole rispetto a quelle previste in principio per il raggiungimento degli obiettivi programmatici definiti dalle linee di mandato. Entrando nel dettaglio, si menzionano la pandemia da covid-19, che ha imposto un impegno importante sul sostegno sociale e una riflessione profonda sulla disponibilità e l’utilizzo degli spazi; il conflitto in Ucraina, e in generale le guerre che condizionano gli equilibri geopolitici internazionali, che hanno determinato il gravoso incremento dei prezzi di materie prime e di energia, e l’aumento dell’inflazione; l’alluvione di maggio 2023, che ha duramente colpito il vasto territorio romagnolo e anche quello di Savignano sul Rubicone; eventi che hanno determinato l’adozione di una gestione emergenziale delle risorse pubbliche e della valutazione dei bisogni della comunità, e al contempo generato nuove opportunità. Si fa riferimento in particolare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il programma di finanziamenti governativo, concordato con l’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, che ha messo a disposizione risorse su missioni fondamentali per la crescita delle città come cultura, mobilità sostenibile e ambiente, inclusione sociale, salute. Si è proceduto quindi a lavorare per intercettare i finanziamenti, mantenendo come guida gli obiettivi strategici di mandato: la transizione energetica, l’efficientamento del patrimonio pubblico e degli edifici scolastici, il potenziamento del sistema di welfare e la promozione della conciliazione vita-lavoro attraverso l’apertura di nuovi nidi comunali, il verde urbano, l’implementazione di percorsi protetti e di piste ciclo pedonali.
Infine, l’oggetto delle attenzioni del mandato amministrativo si è confermato essere il simbolo della città: il fiume Rubicone. La valorizzazione del Rubicone, attraverso opere pubbliche come la messa in sicurezza e la pulizia dell’alveo, o tramite iniziative culturali, sportive, aggregative e di socialità, ha accompagnato tutta la legislatura, e si è rivelata essere di particolare importanza e strategicità in occasione dell’alluvione di maggio 2023, che il Rubicone ha affrontato con forza e resistenza.
Nelle pagine seguenti si riporta la descrizione sintetica dei risultati conseguiti nel quinquennio 2019/2024 rispetto agli ambiti strategici e di azione contenuti nelle Linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale 28/10/2019 n. 61.

AMBITO STRATEGICO 01 – Vivere Savignano Insieme

La città di Savignano presenta beni pubblici e servizi dislocati in ciascuno degli otto quartieri: spazi di socialità in cui la comunità vive quotidianamente. Questa vocazione è stata preservata e implementata, con un'opera di progettazione diffusa che ha contemplato l’intero territorio comunale e ha tenuto conto di tutte le realtà e le

relazioni che lo fanno vivere, con una particolare attenzione a spazi verdi, sale polivalenti, scuole: luoghi nei quali, di fatto, è possibile "*vivere Savignano insieme*".
Nella vita della comunità ritorna ancora una volta centrale il fiume Rubicone, elemento identitario per la città, la cui cura e valorizzazione ha accompagnato l'intera legislatura. Un vero e proprio luogo da vivere in tutta la sua lunghezza: il fiume lambisce ciascun quartiere di Savignano, da Ribano al mare, passando per il ponte romano nel cuore della città e, allargando lo sguardo, per gli spazi pubblici del centro storico, riqualificati nell'ambito del Masterplan e restituiti alla comunità più accoglienti e vivibili.

1.1 Partecipazione come metodo di governare

La partecipazione democratica dei cittadini è sempre stata al centro delle politiche pubbliche del mandato. Lo strumento principale adottato per raggiungere questo obiettivo sono le consulte di quartiere, organi che favoriscono il coinvolgimento diretto dei cittadini e consentono di sviluppare processi decisionali inclusivi, permettendo il raggiungimento di una maggiore consapevolezza dei bisogni cui rispondere attraverso le scelte amministrative.

1.2 Promuovere azioni dedicate agli amici a quattro zampe

Gli animali di affezione sono sempre più importanti e presenti nella vita delle persone, e sempre più rilevanti nel migliorarne la qualità della vita e il benessere. A Savignano sul Rubicone sono 2.290 i cani iscritti all'anagrafe canina, 314 i gatti di proprietà microchippati e oltre 300 i gatti randagi censiti e seguiti attraverso lo strumento delle colonie feline. Alla luce di questi dati, si è dimostrato necessario dotare la città di aree verdi attrezzate per gli animali da compagnia, spazi accoglienti e adeguati al gioco, alla socializzazione e alla pratica sportiva all'aria aperta sia degli animali che dei loro padroni. Risponde a questa esigenza, inoltre, la nuova area sgambamento cani inserita all'interno del progetto del parco urbano di Valle Ferrovia, che si aggiunge a quella già esistente in via La Pira.

L'ordinaria gestione degli animali di affezione e del loro benessere è stata parte integrante dell'attività amministrativa del mandato, potenziata con alcune azioni mirate. Dal 2019 l'amministrazione ha attivato una convenzione con il Comune di Cesena, tuttora aperta, per la gestione intercomunale del Canile di Rio Eremo; tra le azioni previste dalla convenzione allo scopo di contenere il fenomeno del randagismo e dell'abbandono, si citano l'incentivazione degli affidi e del contenimento delle nascite, il controllo mirato e sistematico della popolazione canina, l'attività di sensibilizzazione rivolta ai proprietari di cani per favorire il rispetto degli adempimenti di legge. Il 2019 è inoltre l'anno in cui è partita la collaborazione con i veterinari liberi professionisti presenti sul territorio comunale, che annualmente rinnovano la loro disponibilità tramite apposita convenzione a prestare assistenza veterinaria, e ad attuare specifiche azioni mirate al contenimento della popolazione felina randagia. Il fenomeno del randagismo felino, inoltre, viene affrontato anche grazie alle convenzioni in essere con ENPA, e con SpacciaMici, l'associazione grazie alla cui collaborazione si attua il censimento e il controllo delle colonie feline.

1.3 Sostenere e incentivare la mobilità lenta attraverso percorsi pedonali e ciclopedonali, realizzare collegamenti collina-mare, incentivare l'uso della bicicletta;

Migliorare e ampliare l'offerta di piste ciclabili e percorsi protetti sul territorio comunale è stata un'attività centrale del mandato amministrativo. Nel nostro territorio, per storia e tradizione, la bicicletta rappresenta un mezzo di trasporto consolidato, ed è diffusa in maniera trasversale, sia per gli spostamenti in ambito urbano, sia come mezzo per svolgere attività fisica e ricreativa. Per questo, si è rivelato strategico rendere la mobilità lenta sempre di più la scelta privilegiata per gli spostamenti quotidiani, creando infrastrutture che permettano di collegare tra loro i principali luoghi di interesse, i quartieri con il centro, e i centri urbani tra loro. Il perseguimento dell'obiettivo è stato favorito dalla capacità di intercettare i fondi PNRR messi a disposizione per la creazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile.
All'obiettivo della sostenibilità, infine, si unisce l'opportunità turistica di un territorio come quello di Savignano, incastonato all'interno del sistema turistico sia costiero che collinare.

Di seguito si illustrano le principali piste ciclo-pedonali realizziate dal 2019 al 2024.

Finalità	Descrizione	Risultato
Mobilità lenta	• rete ciclo-pedonale di collegamento tra le scuole e i centri abitati	Realizzata pista ciclo-pedonale di via Togliatti nel 2020-2021
	• rete pista ciclo-pedonale SP33 tratto direzione Gatteo	Realizzato nel 2022
	• rete pista ciclo-pedonale via Cappona Rurale	Realizzato nel 2023-2024
	• rete pista ciclo-pedonale via Alberazzo (da via Menghi a via Trebbi)	Realizzato 2022-2023
	• rete pista ciclo-pedonale percorso dal museo del Compito (quartiere San Giovanni) al Cesare	In corso di realizzazione 2024
	• rete pista ciclo-pedonale da anello via Alberazzo a via De Lubenza (viale della Libertà)	In corso di realizzazione 2024
	• dalla collina al mare per incrementare l'appetibilità turistica di tutto il territorio, il percorso monte-mare lungo il fiume Rubicone attraverso i comuni della collina attraverso Savignano, Fiumicino, Gatteo, Gatteo a mare, Savignano mare fino alla foce del Rubicone	realizzato il percorso naturalistico (6,5Km) nel 2022-2023-2024

1.4. Semplificazione e Snellimento procedure, trasparenza e legalità

Questo obiettivo è di tipo trasversale e ha accompagnato tutta l'attività del mandato.

Con deliberazioni della Giunta Comunale il Comune di Savignano sul Rubicone, ha provveduto ad adottare ogni anno il piano triennale per la trasparenza e integrità. Nel piano adottato sono indicate le iniziative da realizzare nel triennio, principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal suddetto Decreto, in termini di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità, aumentando il flusso informativo interno all'Ente in modo dinamico con copertura di molte aree soggette agli obblighi. I contenuti sono oggetto di costante aggiornamento relativamente allo stato di attuazione o/e eventuale ampliamento. Il Nucleo Unico di Valutazione dell'Unione, con compiti di OIV anche del Comune di Savignano S/R, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle successive delibere CIVIT /ANAC, ha effettuato nei termini di legge la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione elencati nell'allegato 1, svolgendo i propri accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013. Sulla base di quanto sopra, l'OIV, ha attestato la veridicità e attendibilità dei dati, riguardo all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione (in apposita sezione "Amministrazione trasparente")

Gli adempimenti relativi alla trasparenza sono parte integrante del Piano prevenzione della corruzione ex L. 190/2012, redatto dal Segretario generale dell'Ente. Il Piano Triennale Anticorruzione, approvato annualmente, contiene Azioni generali e specifiche volte ad abbassare il rischio del verificarsi di attività diffuse di illegalità; azioni che sono coerenti con l'analisi del contesto esterno ed interno in cui l'Amministrazione si trova ad operare. Dal 2022, in ottemperanza all'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito in Legge n. 131/2021, il Comune di Savignano S/R ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento, con particolare riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. L'applicativo di gestione documentale Sicra@web di Maggioli consente la gestione ed il caricamento automatico dei dati da parte di ciascun referente nella sezione "Amministrazione Trasparente"di cui al D.Lgs. 33/2013. In attuazione del Piano triennale anticorruzione ed in conformità, all'art. 4 del D.lgs. n.24/2023, il Comune di Savignano S/R ha attivato un nuovo canale di segnalazione interno che garantisce la riservatezza e l'identità del Segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, del contenuto

della segnalazione e della relativa documentazione.L'indirizzo web del Comune di Savignano S/R per il whistleblowing è: https://comunedisavignanosulrubicone.whistleblowing.it/
A questo indirizzo tutti i soggetti legittimati dalla normativa, tra cui dipendenti e collaboratori dell'ente, nonché molti altri soggetti esterni allo stesso ente, potranno fare segnalazioni in conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n.24/2023.
Tramite il portale Suaper sono state implementate tutte le procedure inerenti al SUAP. E' stato acquisito ed implementato il software di backoffice WBG per la gestione delle pratiche.
Il portale J-City.gov prevede una sezione dedicata ai Servizi Demografici che espone funzionalità di consultazione (attuale e storica), di certificazione o autocertificazione, di inoltro istanze e di comunicazione tra cittadino e amministrazione. Le funzionalità di ricerca/visualizzazione sono disponibili anche per Enti Terzi, opportunamente autorizzati e profilati, per garantire un accessibilità piena ed efficiente ai servizi del Comune.
Dal 27 aprile 2022 la trasmissione online delle pratiche di residenza dal portale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione residente) è operativa. Questa modalità si aggiunge all'inoltro tramite pec delle pratiche di residenza.
Dal 2023 è stata aggiornata la modulistica on-line ed implementato lo Sportello Telematico polifunzionale, che permette al cittadino di presentare le proprie pratiche on-line utilizzando lo Spid-CIE o CNS. Lo sportello rende possibile iniziare e concludere le pratiche attraverso un unico accesso.

Per quanto riguarda poi il Settore Edilizia privata si rileva quanto di seguito riportato:

L'attivazione dall'inizio dell'anno 2021 di uno specifico servizio di assistenza ai cittadini in merito ai nuovi eco-bonus e sisma bonus, al fine di CONSENTIRE LA VERIFICA VELOCE DEI PRECEDENTI EDILIZI E PROGETTUALI , RELATIVI AI FABBRICATI PRIVATI, successivamente interessati da interventi edilizi , con riferimento alle nuove detrazioni fiscali. Tale servizio di assistenza ai cittadini ha previsto un RICEVIMENTO SPECIFICO ed è stato istituito. AL FINE DI CONSENTIRE LA PRESENTAZIONE RAPIDA delle ISTANZE DI ECO-BONUS E SISMA-BONUS: in particolare questo sistema ha consentito la verifica preventiva delle pratiche edilizie CILA, CILAS e SCIA , per la realizzazione di interventi sismici, impianti fotovoltaici, isolamento termico esterno e interno, sostituzione infissi , sostituzione caldaia ecc...

In questi anni e' stata inoltre gradualmente implementata la procedura di presentazione delle pratiche edilizie sul portale a disposizione dei tecnici progettisti , tramite l'utilizzo del nuovo gestionale e oggi il 100% delle pratiche edilizie viene presentato esclusivamente in via telematica.

Da sottolineare infine i tempi di risposta dell'ufficio, molto veloci, rispetto al numero molto alto delle pratiche edilizie(dati nella sezione controllo di gestione).

1.5 Ambito d'azione: Spazi Pubblici da vivere insieme

La comunità vive e cresce in spazi pubblici accoglienti, accessibili e inclusivi, che siano in grado di interpretare le rinnovate esigenze di socialità, che cambiano insieme alle persone, alle generazioni e alle loro abitudini. Con questo principio guida, si sono realizzati interventi mirati in tutti i centri di Savignano, per valorizzarli nella loro unicità e collegarli tra loro, e consegnare così ai cittadini una Città sempre più organica e coesa. Dalla riqualificazione della parte storica della città, attraverso lo strumento del Masterplan, agli interventi nei quartieri; dalla riqualificazione della centrale Piazza Borghesi, alla creazioni di nuovi spazi verdi di socialità e aggregazione come il parco di piazza Giovanni XXIII e il chiosco; dalle opere pubbliche di edilizia scolastica e culturale, alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria di competenza: spazi da vivere, e opere in grado di disegnare un'immagine sempre più forte e chiara di Savignano, nel rispetto della sua identità e della sua storia.

Tra i luoghi "del cuore" di Savignano, una menzione speciale la merita nuovamente il fiume Rubicone, elemento naturalistico identitario della città, la cui cura ha caratterizzato l'intera attività del mandato amministrativo.
Il tratto urbano del Rubicone è stato totalmente riqualificato, con la realizzazione delle briglie storiche, la creazione di percorsi naturalistici in argine contrassegnati e mappati, percorribili a piedi, in bicicletta e a cavallo, la realizzazione dell'area verde in prossimità del vecchio lavatoio, vissuta nella quotidianità e luogo privilegiato per eventi estivi. Di pari passo, è stata continuativa e costante la manutenzione ordinaria dell'alveo, attuata attraverso la messa in sicurezza e la pulizia programmata e periodica degli argini; azioni che si sono dimostrate determinanti durante l'alluvione di maggio 2023. Pur avendo dimostrato grande resistenza, gli argini del Rubicone e le infrastrutture che vi insistono hanno subito danneggiamenti, che hanno reso necessari interventi

tuttora in corso: consolidamenti delle scarpate lungo tutta l'asta, ripristini della viabilità e della funzionalità del Rubicone come "infrastruttura verde", di interesse naturalistico, storico e turistico.

Di seguito si evidenziano le opere realizzate nell'ultimo quinquennio.

Finalità	Descrizione	Risultato
Masterplan centro storico	• Piazza Borghesi: riqualificazione	2021
	• Piazza Giovanni XXIII: un parco urbano per famiglie e giovani nel cuore della città	Realizzato 2020-2021, chiosco realizzato nel 2023
	• Chiosco botanico piazza Giovanni XXIII	2023
	• completamento lavori via Don Minzoni, Faberi via Mura, ponte levatoio	Realizzato 2019-2020
	g) Fiume Rubicone: messa in sicurezza argini e briglie, h) 6,5 km di percorsi naturalistici i) Realizzazione de P.E.R parco ecologico del Rubicone (intercomunale)	2020- 2021-2022-2023-2024 2022 2023
	• Riqualificazione Piazza Falcone	
	• riqualificazione vicoli storici (via Voltone, via Guidoni, Zanotti, vicolo Valicelli) ➢ Anello di via Alberazzo nuova viabilità ad anello in via Emilia Est	Realizzato 2023-2024

AMBITO STRATEGICO 02 – Cultura, Turismo, Sport e Sviluppo Economico

2.1 Valorizzare il patrimonio culturale e turistico attraverso le potenzialità e energie sul territorio e la riqualificazione e rifunzionalizzazione degli edifici culturali

Finalità	Descrizione	Risultato
Spazi pubblici	• riqualificazione ingresso e parcheggio cimitero centrale (valle ferrovia)	Realizzato 2019-2020
	• manutenzione straordinaria cimitero centrale	Realizzato 2020-2021
	• rifacimento Piazza Falcone	Realizzato nel 2023
	• efficientamento energetico Municipio	Realizzato 2020-2021
	• realizzazione di nuova Fototeca Marco Pesaresi	Realizzato 2023-2024
	• realizzazione di nuovi boschi urbani	Realizzato 2023
	• opere di urbanizzazione PRU2 e Valle ferrovia	Realizzato 2020-2021

	• parco Valle Ferrovia: grande parco urbano nell'area della ex fornace	Realizzato nel 2024
	• realizzazione di nuova pista di atletica nello Stadio Comunale	Realizzato nel 2019-2020
	•acquisto dell'immobile INPS e successiva realizzazione della nuova sede della polizia locale e della sede dell'Agenzia del Lavoro	Realizzato nel 2022-2023

2.2 Sostenere la progettualità e le attività sportive diffondendo la cultura dello sport

La dimensione dello sport come motore dell'aggregazione e del benessere ha storicamente connotato la comunità savignanese. Accompagnare questa propensione del tessuto comunitario della città e implementarne gli sviluppi è stato l'obiettivo primario dell'amministrazione. A ciò si è aggiunta la conservazione e la cura per la dimensione socializzante ed educativa della pratica sportiva a tutti i livelli, soprattutto nel decisivo riconoscimento del valore dei settori giovanili come comunità educanti nel percorso delle nuove generazioni, e dell'attività delle tantissime associazioni sportive presenti sul territorio.
Si è proseguito, inoltre, nell'importante azione di potenziamento dello sport integrato per ragazzi ed adulti disabili, che sta diventando una vera e propria vocazione caratterizzante per la nostra città.

A questa attività *ordinaria*, nel corso del mandato amministrativo si sono aggiunti due eventi sportivi *straordinari,* che hanno avuto una significativa ricaduta positiva in termini di coinvolgimento, coesione e partecipazione della città, e hanno proiettato Savignano oltre i propri confini. Si tratta dalla partenza della 9^a tappa del Giro d'Italia 2023 da piazza Borghesi, il 14 maggio, preceduta da un mese di eventi sportivi, culturali, aggregativi e ricreativi organizzati grazie alla collaborazione di tutte le associazioni della città, e della finale del campionato europeo dei pesi medi di boxe, tenutasi a Savignano sul Rubicone a novembre 2022, vinta dal savignanese Matteo Signani, sostenuto dalla forza di tutta la comunità.

Gli anni dal 2019 al 2024, per quanto riguarda la pratica e l'attività sportiva, sono stati pesantemente condizionati dagli eventi pandemici; il supporto all'attività sportiva è stato garantito attraverso appositi interventi, concentrati soprattutto nel 2020, procedendo proceduto a dimezzare i canoni di affitto dovuti dai gestori di impianti sporti al Comune, e a raddoppiare l'importo erogato come contributi ordinari sportivi (30 mila euro rispetto ai 15-18 mila euro erogati negli altri anni del periodo in questione).
Anche l'attività del Seven è stata sostenuta con appositi contributi di oltre 88 mila euro nel 2020 (di cui circa 10 mila finanziati dalla regione) e 90 mila nel 2021; il Seven è stato inoltre dotato di un sollevatore mobile per piscina, grazie a un contributo regionale.
Altri interventi sono stati erogati per garantire l'accesso allo sport anche alla categorie più fragili, con l'assegnazione dei voucher sport regionali:
- n. 65 voucher per un importo di € 12.900,00 nel 2020
- n. 5 voucher per un importo di € 1.600,00 nel 2022

Incentivata anche l'attività sportiva all'aria aperta, promuovendo annualmente il progetto di ginnastica nei parchi "Un salto al parco" nei mesi estivi.

2.3 Attivare un modello di sviluppo economico mirato ad un forte rapporto con il sistema della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro

E' da evidenziare che, grazie ad un contributo regionale, è stato possibile acquistare un immobile in cui si è trasferito il centro per l'impiego che continua a portare avanti il proprio lavoro in una localizzazione centrale e vicina ad altri servizi quali quelli comunali e sede INPS.

2.4 Promuove e sostenere iniziative volte alla rivitalizzazione del centro storico e dei centri di aggregazione

Problematica che ha accomunato in questi anni molte città italiane è stato lo svuotamento del centro storico a favore dell'espansione e dello sviluppo dei centri commerciali e delle aree di espansione. E' una fase storica dove la certezza di una continua e costante crescita ha lasciato il passo a incertezze e difficoltà. La grave crisi economica e sociale, i processi di globalizzazione e la drastica riduzione di risorse a disposizione dei comuni per

erogare servizi ed eseguire lavori e investimenti, hanno colpito duramente anche la nostra città e mettono in discussione il modello di sviluppo e di turismo creato nei decenni passati. Da questa situazione si esce con una nuova visione di città. Non soltanto come Amministrazione dunque, ma come comunità, ovvero insieme ai cittadini, alle forze economiche e sociali, all'associazionismo e a tutte quelle energie presenti nella società che hanno cuore il futuro della nostra città. Un patto sociale che permette di avviare una nuova fase di sviluppo, di crescita e di benessere per i prossimi decenni, una regia che agisca sulla base di una strategia politica, affinando gli strumenti di collaborazione pubblico-privato e creando le condizioni per catalizzare investimenti da parte dell'imprenditoria su progetti di interesse comune attraverso tavoli di confronto tra amministratori, commercianti, associazioni e portatori di interessi, ampliamento delle azioni per favorire la rigenerazione del centro commerciale naturale della città e per sostenere le attività , agevolare attività esistenti e nuove attraverso snellimento burocratico.

2.5 Promuovere attività rivolte ai giovani

L'azione rivolta ai giovani si è sostanziata nel supporto alle attività educative e di socializzazione extra scolatische, tramite il potenziamento e la crescita dei servizi di doposcuola, anche all'interno di spazi pubblici come gli edifici scolastici, e nella realizzazione di progetti di conciliazione vita- lavoro. A questo proposito nel 2021, attraverso apposito avviso pubblico, sono stati individuati soggetti ai quali affidare la concessione a titolo gratuito di spazi ed aree verdi per lo svolgimento di attività ludiche e didattiche per bambini e ragazzi nei mesi estivi; inoltre, sempre dal 2021 in poi il Comune di Savignano sul Rubicone ha definito i criteri ed erogato i contributi ministeriali a supporto dei centri estivi e di altre attività rivolte ai giovani:
- 2021: € 42.152,62 (n. 5 progetti)
- 2022: € 18.897,45 (n. 4 progetti)
- 2023: € 19.230,10 (n. 5 progetti)

Il Rubicone fa rivivere La Città

Il fiume che ha fatto la storia. Il Rubicone è simbolo ed emblema di Savignano. La sua importanza è legata ad un evento unico e straordinario: il suo attraversamento in armi da parte di Giulio Cesare nel 49 a.C. che, contro la legge di Roma, ne sanciva anche il futuro destino di grande impero, mutando così le sorti del mondo. Qui e in quel momento venne pronunciata la storica frase "alea iacta est" che, insieme all'attraversamento del Rubicone, è divenuta e rimasta nel tempo simbolo di una vicenda comune, immortalata nella poesia di Dante e Pascoli, nella prosa di Boccaccio, nelle canzoni dei The Rolling Stones e di tanti artisti, scrittori, musicisti, poeti.

Il Rubicone è stato al centro dell'attività amministrativa del quinquennio, protagonista dei numerosi e costanti interventi di messa in sicurezza e manutenzione ordinaria e straordinaria, che delle attività di valorizzazione dal punto di vista storico, culturale e naturalistico.
Luogo del "cuore" di Savignano, in tutti i sensi, è centrale anche nell'ambito degli eventi sia come immaginario (si citano a mo' di esempio le rassegne di eventi estivi "un fiume di risate", "un fiume di jazz", "il rock è tratto"), che come vero e proprio luogo fisico in cui vivere la socialità attraverso proposte culturali - come le visite guidate organizzate nell'ambito delle giornate FAI di primavera 2024 - di intrattenimento e anche sportive. A questo proposito, si cita la rete sentieristica del Rubicone, il percorso naturalistico in argine inaugurato a marzo 2024 , opportunamente segnalato e mappato, che dai piedi di Ribano arriva alla località Fiumicino, passando per il ponte romano sul Rubicone. Rispettando l'ambiente, il progetto promuove la conoscenza del territorio e del patrimonio paesaggistico e naturalistico di Savignano, attraverso il Rubicone, uno dei suoi simboli più significativi.

Savignano Città della Fotografia

Lo sviluppo della fotografia a Savignano sul Rubicone e il suo valore identitario per la città stesso sono intimamente connessi alla nascita e alla crescita del SI FEST.

Il SIFEST, Savignano Immagini Festival, rappresenta per la città la manifestazione di maggior rilievo culturale per la sua longevità, per la rilevanza territoriale ed extraterritoriale, per lo spessore artistico, per l'investimento di risorse attribuite nel tempo dalle Amministrazioni comunali. Dedicata alla fotografia e alla comunicazione visiva, è stata promossa annualmente dal 1992 dal Comune di Savignano sul Rubicone e nel corso degli anni ha visto

aumentare progressivamente sia le dimensioni organizzative che il livello qualitativo dell'offerta culturale complessiva.
Questo mandato amministrativo ha visto il raggiungimento di un obiettivo simbolico e concreto al contempo: il trentennale del festival nel settembre 2021, un'edizione celebrativa e allo stesso tempo innovativa, che dall'anno successivo ha aperto un nuovo corso. Dall'edizione 2022, infatti, il festival si è spostato in classe, puntando tutto sull'educazione all'immagine delle nuove generazioni, di fondamentale importanza nell'ambito della contemporaneità in cui le immagini hanno ruolo comunicativo ed espressivo centrale. Gli stessi ambienti scolastici sono stati al centro del percorso espositivo, con una serie di mostre allestite fra le scuole primarie e secondarie di primo grado di Savignano sul Rubicone, e con momenti formativi rivolti a studenti e docenti.

Dalla prima edizione del festival, il Comune svolge un'intensa attività legata alla fotografia contemporanea d'autore che ha prodotto un cospicuo archivio di immagini.
Le raccolte di fotografie di Palazzo Vendemini, nelle sezioni "fotografia storica", "fotografia contemporanea" e "cartoline postali", rispecchiano nelle diverse e varie forme e supporti (stampe, provini, negativi, diapositive, cartoline, ecc.) le fasi legate alla crescita di Palazzo Vendemini come centro di produzione culturale nel cuore della città (dal 1990, anno dell'inaugurazione, ad oggi) e allo sviluppo della fotografia a Savignano sul Rubicone.

Dal 2021, l'archivio fotografico si è arricchito del fondo privato del fotoreporter Marco Pesaresi (Rimini, 1964 – 2001), uno degli autori più interessanti e originali della scena fotografica italiana e internazionale degli anni '90, composto oltre 140.000 documenti tra negativi, fotografie, provini, stampe e diapositive. Con l'acquisizione del fondo, il Comune si è impegnato e continua a impegnarsi a conservare, valorizzare e promuovere oltre che a provvedere all'inventariazione, archiviazione e digitalizzazione dell'intera dotazione, permettendone la consultazione su Opac (on-line public access catalogue).
Finora, l'amministrazione comunale di Savignano sul Rubicone ha pubblicato tre libri a firma di Marco Pesaresi con immagini inedite, frutto del lavoro di ricerca e approfondimento nell'archivio in deposito a Palazzo Vendemini. Inoltre, ha organizzato mostre personali in diversi ambiti e in partnership con amministrazioni, istituzioni, festival, prestando le opere fotografiche di Marco Pesaresi per l'allestimento di mostre personali e collettive.
Tra le mostre prodotte ed esposte a Savignano, si ricordano:
- la mostra fotografica "Underground (Revisited)", nel 2022 riproposizione a distanza di quasi vent'anni dal primo allestimento del 2002 del reportage svolto da Pesaresi nelle metropolitane di dieci città: Berlino, New York, Londra, Calcutta, Mexico City, Mosca, Madrid, Tokyo, Parigi, Milano. L'allestimento, a cura di Denis Curti e Mario Beltrambini, è composto di 84 fotografie originarie, che sono state nel frattempo conservate nell'archivio di Palazzo Vendemini; accanto a queste, un percorso documentativo della storia di "Underground": i negativi e il diario di viaggio, ovvero un block notes a righe in cui Marco ha appuntato pensieri e considerazioni nella fase più intensa del viaggio che è durato oltre due anni.
- La mostra fotografica "Rimini Revisited - Oltre il mare", nel 2023, a cura di Mario Beltrambini e Jana Liskova, realizzata dai Comuni di Savignano sul Rubicone e Rimini, con SI FEST, Fototeca Marco Pesaresi e Fellini Museum Rimini, e vincitrice del PAC2021 - Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.
La mostra ripropone a vent'anni di distanza il lavoro del fotografo riminese con un doppio percorso espositivo complementare diffuso, a Savignano sul Rubicone e a Rimini. Alla edizione "originale" di Rimini, con questo progetto si aggiungono ed espongono nuove immagini (complessivamente 173 fotografie di cui un centinaio visibili nella sede di Savignano). La mostra è stata visitabile dal 24 giugno al 24 settembre.

Nel 2020 inoltre è stato avviato un progetto per la creazione di una fototeca comunale, intitolata a Marco Pesaresi ("Una casa della fotografia per Savignano, Città della Fotografia" - CUP B39J21013310005. Costo totale pari a € 125.000,00, a fronte di un contributo di € 100.000,00 sul "Fondo Cultura") grazie all'assegnazione del contributo del bando "Fondo Cultura" del Ministero della Cultura. La fototeca aprirà il 19 aprile e ospiterà l'archivio fotografico, la biblioteca specializzata e spazi attrezzati per esposizioni, convegni e attività didattiche. Inoltre, fornirà i seguenti servizi e condurrà le seguenti attività:
- azioni di comunicazione mirata e organizzazione di convegno "Marco Pesaresi nella rete" dedicato all'attività di catalogazione e digitalizzazione del fondo
- inaugurazione della fototeca ad aprile 2024, con allestimento di mostra fotografica dedicata all'archivio;
- stesura di un regolamento per utilizzo degli spazi espositivi della fototeca, che ospita progetti e mostre fotografiche allestite a cadenza semestrale;
- produzione di un catalogo dedicato al patrimonio conservato presso l'archivio fotografico.

- didattica, attività con le scuole e progetti di formazione,realizzazione di laboratori didattici destinati agli alunni delle primarie e secondarie di Savignano sul Rubicone, integrati nel Piano Offerta Formativa e in linea con l'attività didattica sviluppata ogni anno incollaborazione con docenti e Università;
- produzione di un Kit digitale di didattica dell'immagine a marchio SI FEST/Assessorato alla Cultura, per scuole e insegnanti di tutti i gradi
- termine dell'inventariazione dei fondi 2021/2022/2023, quali mostre e stampe provenienti dalle produzioni del SI FEST e Premio "Marco Pesaresi per la fotografia contemporanea"
- Inventariazione fondo Alberto Casadei, di notevole importanza e valore per le vicende e la storia di Savignano sul Rubicone, dal dopoguerra in avanti
- lancio di una campagna di raccolta pubblica di fotografie dagli archivi privati delle famiglie savignanesi per costituire un fondo sulla memoria visiva della città.

Per Savignano sul Rubicone la fotografia è stata inoltre un potente strumento per sviluppare la cooperazione internazionale e stringere importanti partnership culturali a livello europeo. Tra i progetti europei realizzati dal Comune nel corso del quinquennio, finanziati da fondi EU, si ricordano:

- il progetto "IDE – Reconstruction of Identities", concluso nel 2020 e di cui il Comune di Savignano sul Rubicone è stato il capofila. Si tratta di un importante e ambizioso progetto europeo biennale basato sulla fotografia, volto a promuovere e tutelare il patrimonio culturale europeo, approfondire il tema dell'identità e favorire l'integrazione dei migranti attraverso ricerche, attività formative e confronti che utilizzano la fotografia. Il progetto ha coinvolto 4 realtà in Italia, Danimarca, Spagna e Paesi Bassi: SI Fest, il festival di fotografia di Savignano sul Rubicone, rappresentato dal fotografo Filippo Venturi; Copenhagen Photo Festival, il più grande festival scandinavo, rappresentato dalla fotografa Marine Gastineau e dal fotografo Martin Thaulow; BFOTO, il festival di fotografia di Barbastro, rappresentato dalla fotografa Kate Buil; NOOR, agenzia di fotogiornalismo di Amsterdam, rappresentata dalla fotografa Sanne De Wilde.
- Il progetto "PHOTURE, Photography for future", conclusosi nel 2022, incentrato sullo scambio di buone pratiche tra soggetti culturali. Il progetto si è realizzato con lo scopo di fornire agli operatori culturali, in particolare giovani fotografi, gli strumenti e le competenze necessarie per trovare soluzioni alla sfida sociale della disoccupazione giovanile in Europa. Il Comune di Savignano sul Rubicone ha lavorato in partnership con l'associazione spagnola Ad Hoc, con l'associazione culturale serba Kulturanova e con l'ente portoghese CAI.

La capacità di intercettare fondi per potenziare e consolidare l'attività culturale in ambito fotografico, nel corso del mandato amministrativo, ha consentito il consolidamento dell'attività dei censimenti fotografici avviata negli anni Novanta, che nel tempo ha prodotto, insieme ai progetti annuali dedicati alla fotografia contemporanea, una serie ricognizioni fotografiche del territorio affidate a fotografi di chiara fama. Da questa peculiarità del nostro territorio è nato il progetto "_CONFINE_ Una ricognizione fotografica lungo il Rubicone", vincitore del Piano per l'Arte Contemporanea PAC 2022/2023 del Ministero della Cultura che intende indagare attraverso una ricerca fotografica i limiti di Savignano (dalle colline al mare, seguendo il percorso del Rubicone) per definire una mappa visiva di un territorio stratificato, fra campagna e intenso sviluppo urbano, in cui il confine inteso come linee di separazione ed aree di contatto, appare impreciso. L'artista individuata per la residenza è Marina Caneve (Belluno, 1988), fotografa e ricercatrice che sperimenta l'utilizzo della fotografia come strumento di osservazione autonomo all'interno di ricerche interdisciplinari. La campagna fotografica è corso. Si è concluso, invece, il lavoro fotografico de "La cultura del progetto", possibile grazie al finanziamento ministeriale nell'ambito del bando Strategia Fotografia 2022, che ha visto l'acquisizione di immagini di Savignano dal 1968 ai giorni nostri, con foto di Mario Beltrambini, Luigi Erba, Guido Guidi, Paolo Monti, Francesco Neri e Francesco Raffaelli e la promozione di campagne fotografiche condotte da Alma Beccarelli, Noemi Comi e Benedetta Ristori. Protagonista sempre Savignano, la sua storia, la sua contemporaneità, la sua identità.

<u>Il Progetto "Biblioteca Comunale" e i luoghi della cultura di Savignano</u>

La biblioteca comunale occupa gli oltre 1.000 mq del settecentesco Palazzo Vendemini e fa parte della rete bibliotecaria del polo telematico romagnolo, a sua volta collegato alla rete nazionale SBN e all'Indice con un suo catalogo centralizzato che raccoglie, su supporto informatico, i cataloghi delle biblioteche collegate, con i servizi ed i vantaggi connessi per l'utenza locale e remota.

Annualmente la biblioteca comunale ospita i volontari in servizio civile, partecipando a bandi regionali come ente di accoglienza di Volontaromagna OdV (4 volontari nel 2019/20, n. 3 volontari nel 2021/22, nel 2022/2023 e nel 2023/2024). Inoltre, è uno degli 8 punti di distribuzione della Youngercard regionale nella Provincia di Forlì-

Cesena, una tessera gratuita pensata per le ragazze e i ragazzi che vivono, studiano o lavorano nel territorio regionale, che consente l'accesso agevolato a oltre 120 beni, servizi, esperienze e opportunità in provincia.

Il mandato è stato caratterizzato da un'importante attività strutturale sulla biblioteca: il progetto di rifunzionalizzazione. Con questo progetto, finanziato anche da fondi PNRR e ormai arrivato a conclusione, la sezione "ragazzi" della biblioteca torna a vivere negli stessi spazi della biblioteca comunale, garantendo una continuità di utilizzo per l'utenza, dai primi approcci alla scoperta della lettura fino all'età adulta. L'obiettivo è la restituzione alla comunità di nuovi spazi flessibili e ripensati, che consentano a tutti di vivere la biblioteca come spazio di studio, approfondimento e incontro, e come luogo che sostiene la propria formazione culturale per tutto l'arco della vita.

Nel dettaglio, i lavori di rifunzionalizzazione hanno comportato un consistente intervento su Palazzo Vendemini, finalizzato all'adeguamento impiantistico, alla riorganizzazione degli spazi e degli arredi, e lo spostamento l'archivio storico all'interno di Villa Perticari, l'edificio che ospita la Casa delle Associazioni; complessivamente, l'archivio comprende circa 260 metri lineari di faldoni ricollocati nella nuova sede riutilizzando le scaffalature esistenti.

Notevole impulso è stato garantito anche al Museo del Compito, il cui patrimonio si è arricchito con i reperti rinvenuti nel 2018 in campo San Pietro (San Giovanni in Compito), con il rinvenimento di una tomba principesca protostorica, contenente un carro in bronzo e ferro, due schinieri, un elmo, due calderoni bronzei e un consistente apparato ceramico e una tomba femminile di età romana con corredo di pregio; il Museo inoltre ha ottenuto l'accreditamento al Sistema Museale Regionale dell'Emilia-Romagna (DGR n. 503/2022), aumentando le aperture settimanali a partire dal 2023, per raggiungere pienamente i LUQ Livelli Uniformi di Qualità museali.

In ambito archeologico, una menzione speciale va tributata al Parco Archeologico del Rubicone, l'ambizioso progetto parte integrante dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica fra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena, l'Unione Rubicone e Mare e i Comuni aderenti perla realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS 9 'Via Emilia' in località San Giovanni in Compito e il casello A14 'Valle del Rubicone'. Nel corso degli scavi archeologici preliminari alla realizzazione del collegamento stradale sono emersi alcuni ritrovamenti di eccezionale interesse archeologico. In particolare, sono stati rinvenuti, nei Comuni di Longiano e di Gatteo, i resti dell'antica Pieve di San Pietro, un elmo, un carro il cui restauro si è da poco completato e una sepoltura di periodo orientalizzante, nonché un villaggio protostorico e attestazioni dell'organizzazione di un vero e proprio accampamento romano di eccezionale valore. Parte di questi rinvenimenti troverà spazio proprio nel Museo del Compito, che costituirà una punto cardinale del nuovo Parco Archeologico del Rubicone.

Cinema Teatro Moderno e stagione teatrale e cinematografica

La sala di comunità della parrocchia di Santa Lucia è a tutti gli effetti inserita nei percorsi culturali della città, ed è riconosciuta come luogo e contenitore culturale, sia dai cittadini, che dagli operatori culturali del territorio che la scelgono per le loro attività. Grazie alla collaborazione di professionisti nell'ambito teatrale e cinematografico, si è garantita l'apertura della sala attraverso un'attività continuativa: le tradizionali stagioni teatrali comunali annuali, e dal 2023 anche la stagione cinematografica, con film in prima visione (n. 9 proiezioni nel 2023 e oltre 40 proiezioni nel 2024) e rassegne cinematografiche appositamente pensate per la città.
È in fase di ultimazione la convenzione per una gestione pubblica della sala cinematografica.

Tradizione e musica

Savignano sul Rubicone è il luogo che ha dato i natali a Carlo Brighi (1853-1915) detto Zaclèn (anatroccolo), ed è la patria di elezione di Secondo Casadei, autore della canzone "Romagna Mia" e considerato l'inventore del genere musicale cosiddetto "liscio".
La tradizione della musica e del ballo in Romagna si delinea nella seconda metà del 1800 e il violinista Carlo Brighi (1853-1915) detto Zaclèn (anatroccolo), nato a Fiumicino di Savignano, ne è considerato il capostipite, nel ruolo di compositore e capo di una delle più rinomate orchestre da ballo del tempo. A diffondere il genere musicale e a comporre le indimenticabili note di Romagna mia sono stati poi il talento e la passione di Secondo Casadei (1906-1971) soprannominato "lo Strauss della Romagna". Il maestro stesso sosteneva che il suo era

“un genere musicale che non sarebbe mai tramontato finché ci fosse stata una sola persona che avesse avuto voglia di ballare”.

A raccogliere e custodire il prezioso patrimonio artistico di Secondo Casadei è la Edizioni Musicali Casadei Sonora, etichetta discografica con sede a Savignano, diretta da Riccarda Casadei, figlia del Maestro. La collaborazione tra il Comune e Casadei Sonora è sempre stata costante, nel solco dell’attività avviata nel 2009 con l’accordo finalizzato all’organico ordinamento del materiale in disponibilità del Fondo Casadei Sonora nell’ambito del progetto Liscio@Museum, e ha visto un’importante intensificazione nel corso del mandato amministrativo, caratterizzato da due importanti ricorrenze: il cinquantesimo anniversario della morte di Secondo Casadei, nel 2021, e il settantesimo anniversario di Romagna Mia, nel 2024. In occasione del cinquantennale della scomparsa del Maestro, la collaborazione tra Comune e Casadei Sonora si è sostanziata nella realizzazione e promozione della webserie di 4 episodi “Secondo Tempo”, volta alla scoperta e riscoperta di Secondo Casadei, in particolare a favore delle giovani generazioni. Di dicembre 2021, inoltre, è la mostra fotografica “Balé burdëli. Balere, ballerini e orchestre in Romagna”, realizzata da Savignano Immagini in collaborazione con il Comune di Savignano sul Rubicone e Casadei Sonora. Nucleo della mostra sono stati i fondi fotografici più significativi del Liscio@museuM, il centro di documentazione virtuale della musica da ballo in Romagna, e di produzione di mostre e pubblicazioni sul tema, con sede a Palazzo Vendemini, fondato nel 2004 e tuttora attivo.
Il 2024 invece è l’anno del settantesimo compleanno “Romagna Mia”, che il Comune e Casadei Sonora festeggeranno in piazza Borghesi con una grande festa per celebrare, in un tradizionale connubio, il giorno del lavoro e il mondo della musica popolare mercoledì 1 maggio. L’evento coinvolge la città a più livelli, con musica tradizionale romagnola, arte di strada, teatro, la testimonianza dei sindacati, l’associazionismo.

Agli eventi strettamente legati alle ricorrenze, si aggiungono gli ulteriori progetti sviluppati nel quinquennio allo scopo di valorizzare la figura di Secondo Casadei e la musica tradizionale romagnola, componente identitaria della nostra terra, non solo come ballo e musica d’intrattenimento, ma come dimensione che accompagna la vicenda sociale di un’intera comunità. Di ottobre 2023 è il progetto “Vivi La Sonora”, realizzato dal Comune in collaborazione con Casadei Sonora, vincitore del bando regionale dedicato alle case dei personaggi illustri, che ha previsto visite guidate alla casa museo di Secondo Casadei, attività didattiche con le scuole di Savignano, e la produzione di materiale audio-video di valorizzazione della città in chiave musicale. Continua e cresce anno dopo anno “Piadiniamo la Romagna com’era una volta”, storica manifestazione giunta nel 2024 alla sua undicesima edizione, che attraverso l’elemento culinario ed enogastronomico, arricchisce la città e la conferma punto di riferimento nell’ambito della valorizzazione della tradizione romagnola.

Oltre alla sua capacità di unire le generazioni, come dimostrano le canzoni di Secondo Casadei, la musica è parte integrante dell’offerta culturale cittadina attraverso rassegne musicali che spaziano tra numerosi generi (rock, musica classica, jazz), in diverse stagioni e ambiti, ed è considerata elemento essenziale nella crescita e nella formazione dei cittadini. In questo ambito, un ruolo centrale è ricoperto dalla Scuola Comunale di musica, intitolata proprio al maestro Secondo Casadei. Nel corso del quinquennio, è diventata punto di riferimento per l'educazione musicale non solo savignanese ma dell’interno territorio, arrivando a oltre 150 iscritti di tutte le fasce d’età, e ottenendo il riconoscimento della Regione Emilia-Romagna come "Scuola di qualità". Annualmente a partire dal 2020, ha realizzato progetti di educazione musicale inclusiva a favore degli studenti dell’istituto comprensivo di Savignano, a partecipazione gratuita.

Turismo

Il Rubicone è simbolo ed emblema di Savignano. La sua importanza è legata ad un evento unico e straordinario: il suo attraversamento in armi da parte di Giulio Cesare nel 49 a.C. che, contro la legge di Roma, ne sanciva anche il futuro destino di grande impero, mutando così le sorti del mondo. Qui e in quel momento venne pronunciata la storica frase “*alea iacta est*” che, insieme all’attraversamento del Rubicone, è divenuta e rimasta nel tempo simbolo di una vicenda comune, immortalata nella poesia di Dante e Pascoli, nella prosa di Boccaccio, nelle canzoni dei The Rolling Stones e di tanti artisti, scrittori, musicisti, poeti.

Il Rubicone è stato al centro dell’attività amministrativa del quinquennio, protagonista dei numerosi e costanti interventi di messa in sicurezza e manutenzione ordinaria e straordinaria, che delle attività di valorizzazione dal punto di vista storico, culturale e naturalistico, anche in ottica di attrattività turistica, sia tradizionale che esperienziale. Si citano a questo proposito, le numerose iniziative organizzate in collaborazione con la cooperativa 49 a.C. sia di gaming, con gli eventi “giocando con la storia” e la creazione del gioco da tavolo

“Rubico”, nel luglio 2022, che più prettamente culturali, come il Premio Rubicone, assegnato annualmente dal 2022 a personaggi noti a livello nazionale, che nella loro esperienza di vita sono riusciti a superare un confine in ambito sociale, culturale, economico, scientifico, artistico e sportivo.

Oltre al Rubicone, e alla sua rete sentieristica in argine inaugurata a marzo 2024, tra i luoghi del “cuore” e i monumenti della città si menzionano il ponte romano sul Rubicone, oggetto delle recenti giornate FAI di primavera, il Museo Archeologico del Compito “Don Giorgio Franchini”, che avuto nuovo slancio con l’inaugurazione delle nuove teche nell’ottobre del 2021, la Rubiconia Accademia dei Filopatridi. In ambito turistico un’importante impatto ha anche l’attiva vita culturale della città; in questo senso si menzionano la stagione teatrale e cinematografica, la stagione degli eventi estivi e delle manifestazioni, e il SI FEST, la manifestazione d'eccellenza di Savignano Città della Fotografia.

AMBITO STRATEGICO 03 – Welfare e servizi per le persone

Gli obiettivi e le sfide che l’amministrazione si è posta nell’ottica dello sviluppo dei servizi scolastici ed educativi sono partiti dalla totale collaborazione e supporto delle istituzioni scolastiche. Le scuole, infatti, si pongono come primo e fondamentale punto di riferimento in relazione proprio al bisogno primario di supporto educativo alla famiglie nel percorso di crescita delle nuove generazioni e di educazione allo stare insieme e alla vita all’interno di una comunità.

3.1 Mantenere i servizi offerti, cercando di sviluppare il progetto scuole aperte, rendere più equi i sistemi di tariffazione, implementare i servizi di conciliazione scuola lavoro, progetti di utilizzo di materiali sempre più eco compatibili all’interno delle scuole.

Il Comune ha ottenuto il contributo statale finanziato dal PNRR (articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234), che ha consentito all’amministrazione di beneficiare di contributi per l’apertura di nuovi posti nido, attività considerata strategica in ottica formativa, di supporto alla genitorialità e in favore della crescita della comunità, anche alla luce del trend demografico in calo per il quale l’Istituto Comprensivo di Savignano sul Rubicone, già dall’anno scolastico 2022/2023, ha perso una sezione di scuola dell’infanzia (nel anno scolastico 2022/2023 le sezioni attive erano n. 15 contro le n. 16 sezioni dell’anno scolastico 2021/2022 (e degli anni precedenti). La prima nuova sezione di nido della legislatura è stata inaugurata a settembre 2023 all’interno della scuola “Freccia Azzurra”, che da scuola dell’infanzia diventa così polo educativo che accompagna l’educazione e la crescita dai bambini, dalla nascita ai 6 anni. La nuova sezione della scuola “Freccia Azzurra” si aggiunge al nido comunale Coccinella, considerato un eccellenza del territorio. Servizi pubblici che, grazie all’integrazione con ulteriori posti convenzionati, hanno consentito di fatto l’azzeramento delle liste d’attesa dei nidi comunali. L’apertura di nuove sezione di nido all’interno delle scuole dell’infanzia è un vero e proprio progetto didattico, volto a creare poli scolastici 0-6 in tutti i quartieri, per garantire la continuità del percorso scolastico a servizio della comunità. Il polo “Freccia Azzurra”, come prima esperienza provinciale di questo sistema, sarà un laboratorio di formazione e riflessione pedagogica che, attraverso le risorse regionali di cui alla L. R 19/2016 per la formazione degli operatori dei servizi per l’infanzia, promuove percorsi formativi in ambito distrettuale.

L’apertura della sezione di nido all’interno della scuola “Freccia Azzurra” è stata possibile grazie a specifici interventi, finanziati da fondi PNRR, nel rispettano i principi DNSH (il Regime minimo per tutte le misure del PNRR, così come specificato nel Regolamento 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza). All'articolo 5 «Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo». Il principio si riflette in tutte le fasi del progetto: dal preliminare di progetto, alla scelta dei materiali fino alla gestione degli spazi, creando anche dei lavoratori tematici che proseguiranno negli anni nel completo rispetto della transazione ecologica.

In ambito scolastico, inoltre, si menziona il progressivo aumento delle risorse messe a disposizione per aumentare l’inclusione degli studenti disabili. Un importante investimento che, di anno in anno, garantisce un aumento di ore per la presenza degli educatori a favore degli alunni con disabilità durante le attività scolastiche.

3.2 Implementare i servizi sociali al fine anche di prevenire i fattori che causano l’esclusione dalla vita associativa

Le politiche attive per il lavoro sono lo strumento principale adottato per favorire l'inclusione dei cittadini che si affacciano ai servizi socio-assistenziali. L'area lavoro dei servizi è particolarmente attiva nel colloquiare e proporre agli utenti tirocini e cav, in collaborazione con aziende, cooperative, associazioni del territorio. In questo ambito si inserisce anche la continua e proficua collaborazione con il Centro per l'Impiego, ulteriormente potenziata da quando questo ha trovato sede nell'immobile acquistato dal Comune grazie a un contributo regionale nel marzo 2023, dove ha sede anche l'INPS territoriale: un vero e proprio polo sociale del lavoro a due passi dalla sede servizi socio-assistenziali.

In termini di inclusione, si menzionano inoltre il refettorio solidale creato in collaborazione con Caritas Rubicone e inaugurato a gennaio 2021, che prosegue costante la sua attività di sostegno agli utenti fragili in carico ai servizi socio-assistenziali del Comune, e i progetti avviati per favorire in particolare l'inclusione dei cittadini disabili, come "Cis Insieme", e il centro socio-occupazionale di EnAIP Forlì-Cesena con sede a Savignano sul Rubicone.

3.3 Adoperarsi per mantenere e ampliare i servizi sanitari offerti sul territorio

Nell'ambito dei servizi sanitari, gli anni dal 2019 al 2024 sono stati caratterizzati dalla necessaria realizzazione delle potenzialità a livello di sistema derivata dalla creazione dell'azienda sanitaria della Romagna. In questo scenario particolare importanza hanno assunte le case della salute come punto di riferimento territoriale per tutto ciò che concerne il bisogno programmabile delle comunità locali.
La casa della salute "del Rubicone", sita presso l'ospedale "Santa Colomba", è rientrata nel target delle "grandi case della salute" ed ha visto un progetto riorganizzativo tanto negli spazi quanto nei servizi. In quest'ottica l'obiettivo primario dell'amministrazione è stato quello di presidiare il corretto ed efficiente portato riorganizzativo che necessariamente ha seguito il termine della riqualificazione strutturale effettuata da Asl Romagna, sia per quanto riguarda il nucleo di cure primarie con i medici di medicina generale, sia per raddoppiare il numero dei posti dell'Ospedale di Comunità.
I lavori di riqualificazione e ampliamento dell'ospedale di Comunità si sono conclusi a maggio 2020 durante la prima ondata pandemica, con la realizzazione di 6 nuovi posti letto che, saliti a 12 complessivi, sono stati subito dedicati ad ospitare temporaneamente le persone in quarantena in attesa dell'ingresso, in completa sicurezza, presso le strutture residenziali per anziani e disabili del territorio. Oggi accolgono pazienti prevalentemente anziani provenienti da struttura ospedaliera, clinicamente dimissibili ma con condizioni che richiedano una assistenza infermieristica continuativa o programmabile e pazienti fragili e/o cronici provenienti dal domicilio per la presenza di una instabilità clinica, ad esempio la riacutizzazione di una condizione clinica preesistente o l'insorgenza di un quadro clinico improvviso, oppure necessità di assistenza infermieristica continuativa, non erogabile al domicilio.

Ulteriore obiettivo è stato quello di continuare a supportare l'affermazione dell'hospice come eccellenza nel settore delle cure palliative, tanto in ambito aziendale quanto nel prezioso rapporto che questa realtà ha costruito con la nostra comunità, e di offrire la massima collaborazione per la diffusione e il potenziamento del servizio di psicologia di comunità, ponendosi in maniera naturale come collante tra AUSL e cittadinanza.

AMBITO STRATEGICO 04. Territorio, Sicurezza e Ambiente

La sicurezza di Savignano e dei savignanesi è stato ed è l'obiettivo primario di questa amministrazione. Definire quali sono gli aspetti della sicurezza sui quali è necessario intervenire, ci porta anche a prendere in considerazione tutti gli aspetti della vita sociale dei suoi abitanti.
Per garantire un livello di sicurezza adeguato, è importante mettere in gioco tutti gli attori in grado di attuare azioni concrete di breve e lungo termine. Solo mettendo in sinergia forze dell'ordine (Stato centrale), amministrazione, scuole e Polizia Locale, e cittadini è stato possibile costruire una rete solida di contrasto alla criminalità. Per ampliare il livello di sicurezza sulle strade di Savignano, è stato necessario lavorare contemporaneamente su diversi fronti: manutenzione del parco viario, utilizzo di dispositivi quali "Velo ok", installazione di rallentatori di velocità, attraversamenti pedonali rialzati, attraversamenti pedonali luminosi, salvagenti, golfi, semafori a chiamata pedonale, potenziamento della videosorveglianza. Savignano è una città attraversata da diversi corsi d'acqua, che la mettono potenzialmente a rischio di esondazione. In primo luogo, il Fiume Rubicone, che attraversa l'abitato in diversi punti della città. La messa in sicurezza costante degli argini, ha permesso una buona tenuta in momenti di grave criticità.

4.1 Favorire un modello di sviluppo di pianificazione del territorio condivisa e partecipata puntando sulla rigenerazione dell'esistente

Di fronte ai problemi sempre più acuti e percepibili indotti dai cambiamenti climatici, dalla fragilità idrogeologica e sismica del territorio, dalle trasformazioni sociali, dalle inefficienze energetiche è spesso risultato più agevole proporre modelli di evoluzione del sistema insediativo ad alto consumo di suolo urbanizzato, voltando le spalle ad un organismo urbano chiamato a svolgere la maggior parte dei ruoli funzionali senza esserne più in grado.
Oggi è ormai acquisita la consapevolezza che quel modello non è più sostenibile, sul piano ambientale così come su quelli sociale ed economico.

Il focus della riforma urbanistica, a cui si ispira la **Legge Regionale 24/2017**, è oggi completamente concentrato sull'esistente (la dimensione economico-sociale, i nuovi bisogni connessi alla stratificazione demografica, i cambiamenti del sistema di relazioni, il declino di luoghi pubblici, …), e presuppone un radicale cambiamento di prospettiva.
Questo è lo scenario di riferimento alla base di tutto il periodo di mandato.
Dal 2020 è iniziato il processo di formazione della nuova strumentazione urbanistica che prevede la definizione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) con l'obbligo di dedicare tutte le proprie attenzioni, scelte e strumenti al sistema insediativo esistente, alla struttura demografica e sociale in rapida evoluzione, alla morfologia e all'ambiente della città costruita, e al vasto e complesso ambito delle porzioni di territorio "compromessi" dall'urbanizzazione, da ri-pensare e ri-disegnare integralmente.
L'elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) è intercomunale per i Comuni di Savignano sul Rubicone, Gatteo e San Mauro Pascoli che hanno trasferito la funzione in Unione, tale scelta deriva dalla omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali coinvolti, ovvero della integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi e delle mobilità, economici e sociali, ma vede coinvolti, in questa nuova stagione pianificatoria, anche i Comuni di Borghi, Gambettola, Longiano e Roncofreddo (convenzionati con l'Unione per l'utilizzo della struttura Ufficio di Piano) consentendo una visione unitaria ed organica di tutto il territorio.
La scelta di redigere in modo organico e coordinato il nuovo Piano Urbanistico Generale per 7 Comuni dell'Unione (Borghi, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone) risponde agli obiettivi generali:
- di contenimento del consumo di suolo, quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica servizi ecosistemici, anche in funzione della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici;
- di sostegno alle politiche di rigenerazione urbana e di miglioramento della qualità edilizia (con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse ed alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza) e della qualità e vivibilità degli spazi pubblici;
- di promozione di interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione;
- di tutela e valorizzazione dei territori agricoli e delle relative capacità produttive agroalimentari, delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche;
- di tutela e valorizzazione degli elementi storici e culturali;
- di promozione delle condizioni di attrattività del sistema locale del turismo e per lo sviluppo e l'innovazione delle attività produttive.

I nuovi caratteri e requisiti diventano così quelli della resilienza, cioè della capacità di adattamento dell'organismo urbano alle sfide ambientali e sociali e di reazione positiva anche alle emergenze traumatiche; della trasformabilità dei tessuti urbani, per renderli partecipi di un nuovo disegno in cui la dimensione sociale degli spazi pubblici e privati rappresenti la linea- guida per generare una condizione di qualità della vita e di sostenibilità delle scelte.

Per costruire il nuovo Piano occorre, in primo luogo, definire una visione condivisa del futuro della città che individui gli scenari da evitare e prospetti quelli desiderabili, con una scelta strategica efficace e sostenuta da un consenso ampio, dove i soggetti coinvolti abbiano potuto influenzare le scelte.

La costruzione di una tale visione condivisa non può che nascere dalla confluenza di due approcci che si alimentano reciprocamente:

da un lato la conoscenza mirata e approfondita delle dinamiche urbane e territoriali, al fine di riconoscere i nuovi problemi, le nuove opportunità che si presentano e le nuove soluzioni progettuali alle quali possono dare luogo. Dall'altro lato l'ascolto, la condivisione delle conoscenze, il coinvolgimento degli attori, la collaborazione delle diverse componenti dell'amministrazione e degli altri livelli di governo nei processi decisionali di elaborazione e di attuazione degli interventi.

Si sono svolti, quindi, nel corso di questi ultimi 4 anni diversi percorsi di partecipazione e di consultazione con tutta la cittadinanza, con gli operatori economici, le imprese, le associazioni di categoria, le scuole, il terzo settore e gli utenti fragili del territorio.

- **241** Questionario **«Voce alla comunità»**
- **20** Questionario **«Voce agli operatori del turismo»**
- **12** Questionario **«Voce alle imprese»**
- **3** Questionario **«Voce alle minoranze»**
- **8** Questionario **«Voce alla generazione over»** (over 65)
- **89** Questionario **«Voce alla Generazione Z»** (under 25)

E', inoltre, stato introdotto un rinnovamento ed un ampliamento degli strumenti conoscitivi e delle competenze disciplinari, per l'amministrazione ciò ha comportato un cambio di approccio nella costruzione e nella gestione dell'ambito pianificatorio, su cui ora convergono in modo integrato, insieme a quelle più tipicamente urbanistiche, le discipline e le politiche più specificatamente socioeconomiche ed ambientali.
E' stata definita una struttura articolata di Ufficio di Piano dotata di tutte le competenze necessarie per l'esercizio delle funzioni di governo del territorio, tra cui le competenze nei campi: pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico, economico-finanziario, superando la logica "di settore" che deve consentire il dialogo con i contesti amministrativi, territoriali e disciplinari di volta in volta coinvolti dalle analisi, integrando nella formazione e nella gestione competenze tecniche e amministrative.

Il Piano, ad oggi definito, ha costruito le proprie analisi e le diagnosi conseguenti (prime valutazioni sugli scenari del territorio) con riferimento non soltanto ai fenomeni e agli strumenti di intervento tipicamente urbanistici, ma rispetto ad un più vasto contesto di tematiche (ambientali, sociali, economiche), di livelli territoriali (dal livello sovra e regionale a quello locale) e di politiche e azioni di governo che hanno influenza sugli esiti dell'attuazione.

Gli eventi alluvionali dello scorso maggio hanno portato in evidenza nuove problematiche e bisogni che sono in corso di definizione, valutazione ed integrazione nell'ambito dello strumento pianificatorio intercomunale.

E' in fase di definizione conclusiva il primo documento strategico orientativo quale riferimento per le linee di sviluppo del Piano, in coerenza sia con il quadro conoscitivo, le politiche ambientali e le politiche di sviluppo socio-economico.
La Strategia sarà il luogo della costruzione collettiva di una visione del futuro: da essa discendono logiche, coerenze, opportunità e comportamenti pubblici e privati.

Gli elementi principali sono:

- il consumo di suolo massimo pari al 3% del territorio urbanizzato entro il 2050 prioritariamente attraverso il riuso e rigenerazione della città esistente diffuse su tutto il territorio dell'Unione Rubicone e Mare

- investimenti pubblici per la rigenerazione dei quartieri popolari e l'incremento nell'offerta di ERP ed ERS, dando risposta ad una nuova domanda abitativa; promozione di forme innovative di abitare assistito; incentivazione di formule abitative temporanee e per l'abitare collaborativo e solidale
- il sostegno al turismo come opportunità per incentivare l'attrattività del territorio; il rafforzamento ed integrazione delle reti di attività economiche legate al turismo presenti (dal mare alla collina)
- procedure uniformi su tutto il territorio dell'Unione e tempi certi per le imprese insediate che intendano ampliarsi e per le nuove che vogliono insediarsi

- la creazione di un contesto favorevole per nuovi investimenti ad elevato contenuto tecnologico ed occupazionale

- la riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo dal punto di vista funzionale, energetico e sismico

- il ripensamento del ruolo delle funzioni e dello spazio pubblico per valutare il tipo di servizio che lo spazio è in grado di svolgere e la corrispondenza ai bisogni espressi dai cambiamenti sociali e dalle esigenze di riequilibrio ambientale

Il PUMS ed il PUG procederanno nella loro definizione in modo integrato.

Sulla base delle analisi territoriali condotte, le linee strategiche sono:
- definire un sistema di mobilità che supporti nuovi strumenti per la condivisione dei servizi di trasporto (car-sharing, bike sharing); prevedere, inoltre, servizi a chiamata per il collegamento delle aree di collina con la pianura e per la fruizione della costa nel periodo estivo

- miglioramento dell'accessibilità alle diverse parti del territorio ed in particolare a quelle di interesse socialmente condiviso, in condizioni di sicurezza e di comfort ambientale

- riconquistare le brevi distanze come elemento chiave della rigenerazione urbana per avere ciò che serve alla vita quotidiana ad una distanza sostenibile

- implementazione di infrastrutture per la mobilità ciclabile ed incentivazione del trasporto pubblico

- rendere più sicure e percorribili le infrastrutture stradali (progettare adeguamenti dei tracciati più critici, riducendo il tasso annuo di mortalità per incidenti stradali); migliorare i sistemi di regolazione del traffico; adeguare gli attraversamenti pedonali; adeguare i percorsi pedonali e ciclabili di acceso ai servizi anche alle fasce deboli
E' stato, invece, approvato, il Piano d'Azione per l'Energia ed il Clima.
Il Piano d'Azione per l'Energia ed il Clima è stato redatto con l'obiettivo prioritario di attivare la procedura volontaria di adesione da parte di otto Comuni dell'Unione Rubicone a Mare, al Patto dei Sindaci". I Comuni di Borghi, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e Sogliano sul Rubicone, facenti parte dell'Unione Rubicone e Mare hanno aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia Europa a marzo 2019 e in seguito a tale preziosa scelta fatta hanno acconsentito ad adottare un approccio integrato alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché deciso di redigere il PAESC in forma condivisa.
Il PAESC è la più grande iniziativa, su scala mondiale (non più solo europea), delle città per le azioni a favore del Clima e l'Energia.
Questo audace impegno politico segna l'inizio di un processo di lungo termine che vede le città impegnate a riferire ogni anno sui progressi dei loro piani.

Per quanto riguarda l'inventario energetico ed emissivo, l'Unione è in linea con i risultati attesi di riduzione del trend emissivo del 40% al 2030 rispetto all'anno base. La sfida che si è aperta dalla data di approvazione del Piano fino al 2030 è rendere sistematica una metodologica di raccolta dati che permetta un monitoraggio puntuale e qualitativamente allineato fra i diversi Comuni dell'Unione.

Per centrare l'obiettivo sarà importante estendere le soluzioni messe in campo in ambito pubblico applicandole a quei settori privati storicamente più statici, in modo da realizzare un graduale affrancamento da vettori energetici con elevati fattori di emissione.

Per quanto il territorio dell'Unione Rubicone Mare faccia parte di una area sensibile al cambiamento climatico, il proprio sviluppo territoriale offre una grande varietà di potenziali soluzioni. Sia gli aspetti urbani che quelli naturali presentano ancora un elevato livello di sostenibilità ambientale e politiche mirate, pronte ed efficaci possono, sotto l'ipotesi regionale del conseguimento dello scenario RCP4.5, risultare perfettamente adatte per condurre il territorio verso gli obiettivi prefissati anche dalla ultima COP26.

Tra gli obiettivi operativi che andranno sostenuti ci sono:
- il fotovoltaico di iniziativa pubblica
- l'attivazione di uno sportello energia per implementazione di fonti energetiche sostenibili di iniziativa privata
- la creazione di Green Communities e Comunità Energetiche
- la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, aumentando le fonti di assorbimento (forestazione urbana)

Altri obiettivi generali di scala territoriale, condivisi dai Comuni costituenti l'Unione, sono, in termini di risposta ai rischi ed eventi calamitosi, la redazione coordinata dei Piani di Protezione Civile e la conseguente campagna di comunicazione ai cittadini e la gestione coordinata della conformità alle norme antisismiche e di sicurezza degli interventi sul territorio.

4.2 Cura, manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico

Nelle pagine precedenti è stata inserita la tabella relativa alle opere di manutenzione realizzate nel corso del mandato 2019/2024.

4.3 Aumentare il livello di sicurezza

Per migliorare il livello di sicurezza , l'amministrazione con fondi propri ha acquistato ed installato impianti di video-sorveglianza nei vari punti del territorio comunale. Sono stati inoltre inseriti nuovi semafori per gli attraversamenti pedonali.
Nel quinquennio si è proceduto alla manutenzione della viabilità orizzontale e verticale.

4.4 Potenziare la fruibilità delle aree verdi

Nelle aree verdi presenti nel territorio si è proceduto con la manutenzione, acquisto ed installazione dei giochi per bambini per migliorare la fruibilità.

4.5 Promuovere la cultura della protezione civile per prevenire e gestire le emergenze sul territorio e attuare politiche volte alla difesa del suolo

Finalità	Descrizione	Risultato
Protezione Civile	• Gestione dell'emergenza Covid 19 e Alluvione 2023, in supporto alla popolazione, promozione della cultura di protezione civile	2020/2023
	• Progetto territoriale in convenzione con il Comune di Gambettola di psicologia dell'emergenza per supporto ai volontari ed alla popolazione	2023
	• Progetto droni – creazione di un gruppo specializzato nell'utilizzo dei droni, per emergenze di ogni tipo (gestione grandi eventi, ricerca persone scomparse, monitoraggio piene dei fiumi, sorveglianza arginale in periodo di pace)	2023

4.6 Mettere in campo azioni per salvaguardare l'ambiente

L'ambiente deve essere considerato una risorsa da salvaguardare, non un costo da sostenere. Garantire la tutela di un intero territorio significa principalmente avere la consapevolezza di dover necessariamente ridurre l'impronta ecologica dei settori pubblico e privato.
A tal proposito è stato necessario attuare una serie di azioni incrociate che abbiano il controllo del territorio urbanizzato, senza perdere di vista il potenziamento delle reti verdi e dei corsi d'acqua, che attraversano il nostro comune, dalle prime colline, al mare.
Di seguito si indicalo le macro aree in cui il comune di Savignano è intervenuto per migliorare l'ambiente del territorio.

Edilizia scolastica e culturale diffusa: è stato incentivato il risparmio energetico e favorito l'uso delle fonti, rinnovabili e il miglioramento sismico del patrimonio pubblico. L'attenzione ai beni comuni è stata contemplare una sempre più attenta cura degli edifici comunali, a partire dall'adeguamento sismico e dall'efficientamento energetico degli edifici scolastici, tendendo verso un modello maggiormente sostenibile e socialmente inclusivo in tutto l'ambiente urbano e in tutte le strutture sociali della città. É stata data priorità agli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio sia per razionalizzare e contenere consumi ed investimenti sia per dare un segnale forte e tangibile della sensibilità dell'amministrazione verso i temi che afferiscono alla sostenibilità e alla razionalizzazione delle risorse.

Sostituzione dei sistemi di pubblica illuminazione. Una pubblica illuminazione nuova, efficiente e sostenibile in grado di ottimizzare i consumi energetici e di ridurre l'inquinamento luminoso, garantendo al tempo stesso una migliore qualità dell'illuminazione.

Aria pulita: meno traffico più aria.

Savignano sul Rubicone è attraversata centralmente dalla via Emilia, che nel suo tratto urbano somma un traffico pesante e di media percorrenza ad un traffico di attraversamento, che condizionano la qualità dell'aria e della vivibilità delle zone limitrofe.

Oltre agli interventi per favorire la mobilità lenta già menzionati, è in questo contesto che si inserisce la realizzazione la bretella di collegamento tra la SS.9 "via Emilia" in località S .Giovanni in Compito e il casello A14 "Valle del Rubicone", avviata nel 2023, di imponente e strategica importanza per sgravare il traffico pesante sulla via Emilia. L'infrastruttura si sviluppa dalla rotatoria della via Emilia SS9 di San Giovanni in Compito, prosegue fino alla SP62 con la realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'incrocio delle vie Gualdo e Termine II, e arriva all'innesto con la rotatoria di Gatteo, per il collegamento diretto con il nuovo casello autostradale Valle del Rubicone, a servizio dell'Autostrada A-14 "Bologna Taranto". L'intervento si pone l'obiettivo di sgravare il traffico pesante sulla via Emilia, consentendo ai mezzi pesanti provenienti da ovest di raggiungere direttamente al casello autostradale senza attraversare il tratto urbano della via Emilia. L'intervento è possibile grazie all'accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica fra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena, l'Unione Rubicone e Mare e i Comuni aderenti, e un importante finanziamento del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture.

Raccolta differenziata: si è previsto l'attivazione su tutto il territorio comunale del sistema di raccolta porta a porta e passaggio alla tariffazione puntuale ed il coinvolgimento delle scuole per implementare la cultura del riciclo e del riuso, anche in collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

AMBITO STRATEGICO 05. Finanza ed Equità Sociale, Patrimonio e Società Partecipate

5.1 Politiche fiscali, gestione dell'entrata, ottimizzazione della spesa, rendendo più equa la tassazione anche attraverso la revisione della spesa e la lotta all'evasione.

Obiettivo principale è stato l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse attraverso una attenta analisi della spesa al fine di individuare inefficienze e sprechi ed effettuare interventi correttivi. Nell'ottica di una sempre maggiore collaborazione fra ente e cittadino si è reso inoltre necessario ampliare il progetto per la fiscalità partecipata. La lotta all'evasione e all'elusione sono stati un punto fondamentale per poter realizzare una fiscalità equa per tutti.

In questa ottica si è mossa l'attività di controllo effettuata durante il quinquennio di riferimento da parte del Servizio Settore Finanziari in collaborazione con tutti i Settori dell'Ente. Purtroppo il periodo storico, tra pandemia, crisi energetica e inflazione non ha aiutato il pieno raggiungimento dell'obiettivo dovendo lavorare spesso in situazioni di emergenza.
Dal lato dell'entrata l'Ente ha costantemente perseguito i propri obiettivi di recupero evasione in termini di imposta municipale propria e tassa rifiuti. Di seguito si riportano i risultati ottenuti nel quinquennio in termini di accertamenti e riscossioni.

RECUPERO EVASIONE IMU

	2019	2020	2021	2022	2023
Numero accertamenti	347,00	160,00	363,00	480,00	569,00
Accertamenti annullati	41,00	8,00	15,00	18,00	24,00
Numero contenziosi	0,00	1,00	3,00	4,00	7,00
Importo accertato	519.204,20	353.564,80	660.566,66	571.003,53	618.825,40
Importo riscosso comp.	296.990,97	159.411,44	202.613,43	365.994,81	308.036,04
Importo riscosso res.	23.837,48	50.728,93	77.227,72	59.773,46	94.135,45

RECUPERO EVASIONE TARI

	2019	2020	2021	2022	2023
Numero accertamenti	1.511,00	272,00	1.120,00	1.195,00	720,00
Accertamenti annullati	59,00	5,00	34,00	37,00	25,00
Numero contenziosi	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00
Importo accertato	375.129,51	176.626,84	370.452,36	269.131,88	280.245,69
Importo riscosso comp.	375.111,47	174.813,98	239.009,73	269.131,88	279.700,00
Importo riscosso res.	0,00	18,04	5.255,69	103.381,66	19.141,79

In merito alle aliquote IMU si evidenzia che la tassazione non si è modificata nel corso dei cinque anni di mandato. Grazie al recupero dell'evasione TARI è stato possibile "calmierare" gli aumenti del Piano Economico Finanziario predisposto da ATERSIR che di anno in anno si sono registrati.
Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF comunale l'Amministrazione nel 2020 ha deciso di rimodulare le aliquote e innalzare la soglia di esenzione da Euro 10.000,00 a Euro 12.000,00; nel 2022 ha rimodulato le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF in base ai nuovi scaglioni di reddito in modo da mantenere inalterato il gettito previsto anche per gli anni precedenti.

Nel corso del mandato sono stati aggiornati i vari regolamenti ai fini di introdurre modifiche ai fini di una maggiore semplificazione

5.2 Incentivare la partnership pubblico privato per gli investimenti individuando anche strategie per intercettare fonti di finanziamento alternative

5.3 Ottimizzare la gestione del patrimonio dell'Ente.

L'obiettivo strategico è stato quello di ottimizzare la gestione del patrimonio pubblico alienando gli immobili non strategici e riqualificando quelli esistenti anche attraverso partecipazione a bandi pubblici per ottenere finanziamenti.
Una città curata, è certamente un luogo nel quale vivere è più piacevole, e certamente un luogo verso il quale i cittadini sentono un legame di appartenenza più forte. Quando le città raggiungono dimensioni territoriali importanti, è più difficile garantire l'efficienza degli interventi in tempi rapidi, perché, la visione diventa complessiva e non puntuale.
Le segnalazioni dei disservizi, devono poter arrivare in tempi rapidi, al fine di pianificare gli interventi a seconda del grado di priorità, che vada necessariamente dal più pericoloso e quindi urgente, a quello di puro decoro urbano, che pur non avendo un grado di pericolosità elevato, rappresenta comunque un punto di criticità territoriale e un fattore di disagio per il cittadino.

All'interno del concetto di "patrimonio" dell'Ente" è stato necessario ricomprendere anche le partecipazioni in Società ed Organismi partecipati nei confronti delle quali occorreva inoltre implementare un attento monitoraggio valorizzando quelle strategiche per le attività comunali.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

Con deliberazione GC n. 64 del 22/06/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto del Sistema Unico di Valutazione della Performance approvato dall'Unione Rubicone e Mare e sono stati approvati i manuali relativi a:

- Sistema di valutazione della performance individuale del personale responsabile di settore ed allegata scheda;
- Sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente ed allegata scheda.

Oggetto della valutazione dei Responsabili P.O è il raggiungimento degli obiettivi programmati, la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità, le competenze e i relativi comportamenti tenuti dai Responsabili , nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati e la capacità di valutare i propri collaboratori.
Il soggetto preposto alla valutazione finale è il Sindaco (Presidente dell'Unione per l'Unione) supportato dalle attività del nucleo di valutazione.
Il nucleo di valutazione nell'espletamento delle sue funzioni si può avvalere di tutte quelle informazioni (es. autovalutazioni dei titolari di posizione organizzativa, valutazione dei titolari di posizione organizzativa colleghi, valutazione dei collaboratori del titolare di posizione organizzativa valutato, …) che ritiene opportuno ricevere.
In particolare:

- il Sindaco (Presidente dell'Unione per l'Unione) in collaborazione col Segretario Comunale (o dell'Unione per l'Unione) valutano autonomamente le competenze;
- il nucleo di valutazione valuta autonomamente le seguenti aree:
  - il raggiungimento degli obiettivi;
  - la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità del titolare di posizione organizzativa;
  - la valutazione dei collaboratori da parte del titolare di posizione organizzativa;
  - recepisce nella scheda valutativa finale la valutazione realizzata dal Sindaco (Presidente dell'Unione per l'Unione) in collaborazione col Segretario Comunale (o dell'Unione per l'Unione) dell'area delle competenze.

In particolare le fasi della valutazione sono le seguenti:
fase della programmazione: individuazione degli obiettivi fra titolari di posizione organizzativa e Giunta per l'anno oggetto della valutazione con l'eventuale supporto del nucleo di valutazione; approvazione degli obiettivi attraverso il PEG da parte della Giunta entro un mese dall'approvazione del bilancio di previsione; esplicitazione ed attribuzione degli obiettivi PEG da parte del titolare di posizione organizzativa ai propri collaboratori mediante idonea comunicazione immediatamente dopo l'approvazione del PEG;
fase della verifica intermedia: verifica intermedia, almeno una entro settembre, da parte del nucleo di valutazione sullo stato di attuazione degli obiettivi con il coinvolgimento dei titolari di posizione organizzativa e con la partecipazione del Segretario comunale (o dell'Unione per l'Unione);
richiesta da parte dei titolari di posizione organizzativa di negoziazione degli obiettivi alla Giunta per impossibilità di raggiungimento degli obiettivi stessi o per il sopraggiungere di nuove priorità tempestivamente e comunque entro il 15 ottobre;
adozione da parte della Giunta dei provvedimenti conseguenti (accoglimento o meno delle richieste) sentito eventualmente anche il nucleo di valutazione tempestivamente e comunque entro il 30 ottobre;
fase della verifica finale: redazione da parte dei titolari di posizione organizzativa delle relazioni sullo stato di raggiungimento degli obiettivi e sulla performance del proprio ambito organizzativo ed invio al nucleo di valutazione entro gennaio dell'anno successivo al periodo di valutazione; trasmissione da parte del nucleo di valutazione ai titolari di posizione organizzativa della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi (strategici e istituzionali) al fine del recepimento da parte del titolare stesso nella valutazione degli obiettivi dei propri collaboratori entro febbraio dell'anno successivo al periodo di valutazione.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

I diversi controlli sulle società partecipate (societario, economico-finanziario, di efficacia, sul valore delle partecipazioni) sono stati condotti secondo le modalità previste dal regolamento per la disciplina dei controlli interni dell'ente. In sede di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione vengono fissati gli obiettivi per le società in "controllo", dove il controllo viene inteso come controllo pubblico in quanto l'Ente non detiene società in cui detiene quote di maggioranza. Gli obiettivi vengono condivisi all'interno del comitato/coordinamento del controllo analogo congiunto e recepiti dai vari Enti. Il monitoraggio viene effettuato in sede di trasmissione della relazione semestrale da parte delle società e e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi viene effettuata contestualmente a quella dei programmi e degli obiettivi del Documento Unico di Programmazione. Da un punto di vista economico finanziario i bilanci delle società esaminati prima della loro approvazione e viene redatta una relazione sull'andamento, approvata con delibera di Giunta Comunale in cui viene dato anche dato mandato al Sindaco o suo delegato circa l'indicazione di voto.
Annualmente con apposita delibera di Giunta Comunale viene definito il GAP (Gruppo amministrazione pubblica) e il perimetro di consolidamento al fine della redazione entro il 30 settembre dell'anno successivo del bilancio consolidato.
Inoltre entro il 31/12/ di ogni anno il Consiglio Comunale approva la ricognizione ordinaria delle società partecipate verificando che ricorrano i presupposti di cui al D.Lgs 175/2016 al fine del loro mantenimento.
Di seguito si riporta l'andamento economico-finanziario delle società e organismi partecipati dall'Ente dando atto che nel quinquennio non sono stati approvati ripiani per perdite o ricapitalizzazioni.

Partecipazioni indiretta

Denominazione	Partecipazione detenuta dalla tramite Romagna	%PARTECIPAZIONE ENTE	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
PLURIMA SPA	32,28%	0,3434%	53.947,00	60.515,00	55.567,00	34.575,00	46.813,00
ACQUA INGEGNERIA SRL	46,00%	0,4894%	16.796,00	9.645,00	//	//	//

Societarie partecipate

Denominazione	% Partecipazione	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
UNICA RETI SPA	3,03586%	3.349.476,00	3.201.651,00	3.216.281,00	2.473.589,00	2.494.188,00
ROMAGNA ACQUE	1,06381%	7.393.429,00	7.781.275,00	6.498.349,00	7.041.108,00	7.296.834,00
LEPIDA scpa	0,0014%	283.704,00	536.895,00	61.229,00	88.539,00	538.915,00
ATR SOC. CONS. A R.L.	5,97%	722,00	1.782,00	-	-	-
AMR SOC.CONS. AR.L.	0,79%	119.223,00	162.457,00	199.942,00	- 162.813,00	37.131,00
HERA SPA	0,10%	270.976.395,00	2.469.886.421,00	2.411.763.686,00	2.390.385.512,00	###
AFM	0,351%	4.326.657,00	4.169.969,00	3.453.249,00	1.907.877,00	2.210.134,00
START ROMAGNA SPA	0,13644%	73.472,00	98.352,00	40.277,00	93.317,00	588.569,00

Organismi partecipati

Denominazione	% Partecipazione	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ACER – AZIENDA CAS	3,638%	12.830,00	27.139,00	12.288,00	17.351,00	23.548,00
ASP DEL RUBICONE	28,96%	204.490,00	283.397,00	305.004,00	200.458,00	205.660,00
DESTINAZIONE TURISTICA (AVANZO)	0,35%	548.910,93	270.825,21	480.469,15	581.786,13	365.371,39
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,09%	5.061,00	60.467,00	24.811,00	5.902,00	19.808,00
FONDAZIONE VITTORIO EMANUELE	32,26%	13.894,67	1.373,79	708,85	205,52	293,25

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023 **	Percentuale di incremento/decremento rispetto al
ENTRATE CORRENTI	14.091.358,99	13.848.885,61	13.873.094,81	13.953.720,56	11.567.075,95	-17,91%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.526.182,71	637.867,08	1.087.890,56	2.058.961,18	2.288.453,95	49,95%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	28.732,93	81.167,04	23.199,00	0,00	0,00%
TOTALE	15.617.541,70	14.515.485,62	15.042.152,41	16.035.880,74	13.855.529,90	-11,28%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023 **	Percentuale di incremento/decremento rispetto al
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.510.467,28	11.805.692,48	11.902.746,26	12.484.511,03	10.079.309,53	-12,43%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.022.951,65	1.817.513,02	2.523.641,38	3.847.312,04	3.876.725,42	28,24%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	62.451,36	61.268,45	69.408,17	73.172,76	77.142,01	23,52%
TOTALE	14.595.870,29	13.684.473,95	14.495.795,81	16.404.995,83	14.033.176,96	-3,86%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023**	Percentuale di incremento/decremento rispetto al
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.999.861,06	1.345.206,82	1.461.088,40	1.327.126,04	2.916.653,08	45,84%
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.999.861,06	1.345.206,82	1.461.088,40	1.327.126,04	2.916.653,08	45,84%

3.2. Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Dati a rendiconto				
Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023**
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	263.226,82	217.571,86	191.702,97	288.675,30	189.671,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 -2.00 -3.00	14.091.358,99	13.848.885,61	13.873.094,81	13.953.720,56	11.567.075,95
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrata Titolo 4.02,06 – Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	11.510.467,28	11.805.692,48	11.902.746,26	12.484.511,03	10.079.309,53
D1) FPV di parte corrente (spesa)	217.571,86	191.702,97	288.675,30	189.671,51	178.527,77
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) FPV di spesa - Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spesa Titolo 4.00 – Quota capitale amm.to mutui	62.451,36	61.268,45	69.408,17	73.172,76	77.142,01
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) SOMMA FINALE	**2.564.095,31**	**2.007.793,57**	**1.803.968,05**	**1.495.040,56**	**1.421.768,15**
H) Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti	241.660,50	466.867,51	933.533,64	1.118.818,13	590.880,80
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di leggi o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a disposizioni di leggi o dei principi contabili	84.821,33	20.571,20	144.744,73	102.714,39	0,00
M)Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	**2.720.934,48**	**2.454.089,88**	**2.592.756,96**	**2.511.144,30**	**2.012.648,95**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio	323.519,97	212.253,05	210.611,46	364.957,81	91.434,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	298.098,15	1.088.051,65	850.079,76	660.715,09	417.529,06
2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	**2.099.316,36**	**1.153.785,18**	**1.532.065,74**	**1.485.471,40**	**1.503.685,22**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-95.768,50	-12.178,81	-113.878,25	-15.218,95	-343.453,15
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	**2.195.084,86**	**1.165.963,99**	**1.645.943,99**	**1.500.690,35**	**1.847.138,37**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Dati a rendiconto				
Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione spese investimento	1.005.363,03	1.359.982,70	2.932.548,04	2.212.585,45	1.763.317,62
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	4.622.971,25	4.140.697,70	3.268.705,96	3.817.289,64	3.501.503,21
R) Entrate Titolo 4.00 -5.00 -6.00	1.526.182,71	666.600,01	1.169.057,60	2.082.160,18	2.288.453,95
C) Entrate Titolo 4.02,06 – Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti a medio termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione attività finanziarie	0,00	28.732,93	81.167,04	23.199,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	84.821,33	20.571,20	144.744,73	102.714,39	0,00
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	3.022.951,65	1.817.513,02	2.523.641,38	3.847.312,04	3.876.725,42
U1) FPV in c/capitale (spesa)	4.140.697,70	3.268.705,96	3.817.289,64	3.501.503,21	3.156.513,77
V) Spese Titolo 3.01 – Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spesa Titolo 2.4 – Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) FPV di spesa - Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	**75.688,97**	**1.072.899,70**	**1.092.958,27**	**842.735,41**	**520.035,59**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio	1.290.865,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	80.399,13	416.953,64	1.190.556,51	756.388,79	580.797,33
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	**-1.295.575,16**	**655.946,06**	**-97.598,24**	**86.346,62**	**-60.761,74**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	23.529,16	-1.264.222,88	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	**-1.319.104,32**	**1.920.168,94**	**-97.598,24**	**86.346,62**	**-60.761,74**
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve durata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti medio -lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione attività finanziaria	0,00	28.732,93	81.167,04	23.199,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	**2.796.623,45**	**3.555.722,51**	**3.766.882,27**	**3.377.078,71**	**2.532.684,54**
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'e	1.614.384,97	212.253,05	210.611,46	364.957,81	91.434,67
- Risorse vincolate nel bilancio	378.497,28	1.505.005,29	2.040.636,27	1.417.103,88	998.326,39
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	**803.741,20**	**1.838.464,17**	**1.515.634,54**	**1.595.017,02**	**1.442.923,48**
- Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	-72.239,34	-1.276.401,69	-113.878,25	-15.218,95	-343.453,15
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	**875.980,54**	**3.114.865,86**	**1.629.512,79**	**1.610.235,97**	**1.786.376,63**

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	15.710.672,39	14.561.083,57	15.194.881,09	15.723.388,10	14.596.592,72
Pagamenti	(–)	13.736.805,15	11.310.112,64	12.491.219,30	14.126.889,22	12.622.403,69
Differenza		1.973.867,24	3.250.970,93	2.703.661,79	1.596.498,88	1.974.189,03
Residui attivi	(+)	1.906.730,37	1.299.608,87	1.308.359,72	1.639.618,68	2.175.590,26
Residui passivi	(–)	2.858.926,20	3.719.568,13	3.465.664,91	3.605.232,65	4.327.426,35
Differenza		-952.195,83	-2.419.959,26	-2.157.305,19	-1.965.613,97	-2.151.836,09
Avanzo (+) o Disavanzo (–)		**1.021.671,41**	**831.011,67**	**546.356,60**	**-369.115,09**	**-177.647,06**

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	7.481.736,60	9.098.887,54	8.490.009,68	8.287.491,38	8.298.113,55
composizione del risultato di amministrazione					
Parte accantonata (B)	3.383.152,25	2.279.707,61	2.339.396,82	2.470.874,16	2.151.380,68
Parte vincolata (C)	2.164.866,50	5.017.729,09	4.389.627,12	3.721.475,72	3.359.702,96
Parte destinata agli investimenti (D)	179.969,57	198.256,04	240.771,12	205.867,11	80.576,51
Parte disponibile (E= A- B-C-D)	1.753.748,28	1.603.194,80	1.520.214,62	1.889.274,39	2.706.453,40

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023**
Fondo cassa al 31 dicembre	11.617.559,87	12.998.600,48	13.135.042,61	12.283.310,13	12.012.387,29
Totale residui attivi finali	3.107.814,60	3.369.698,46	3.012.690,88	3.390.879,41	4.285.592,86
Totale residui passivi finali	2.885.368,31	3.809.002,47	3.551.758,87	3.695.523,44	4.664.825,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**217.571,86**	**191.702,97**	**288.675,30**	**189.671,51**	**178.527,77**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**4.140.697,70**	**3.268.705,96**	**3.817.289,64**	**3.501.503,21**	**3.156.513,77**
Risultato di amministrazione	7.481.736,60	9.098.887,54	8.490.009,68	8.287.491,38	8.298.113,55
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

La cassa vincolata al 31 dicembre 2023 presenta una consistenza pari a euro 292.763,90.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	241.660,50	466.867,51	933.533,64	1.118.818,13	590.880,80
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.005.363,03	1.359.982,70	2.932.548,04	2.212.585,45	1.763.317,62
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.247.023,53**	**1.826.850,21**	**3.866.081,68**	**3.331.403,58**	**2.354.198,42**

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

I dati si riferiscono al primo anno di mandato (2019) e all'ultimo anno 2023 per i quali si hanno a disposizione i dati di pre consuntivo

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2019)							
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.364.830,19	317.553,26	145.799,39	1.219.032,82	901.479,56	779.301,71	1.680.781,27
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	96.756,94	77.779,66	0,00	96.756,94	18.977,28	85.679,05	104.656,33
Titolo 3 - Extratributarie	198.422,46	175.054,03	5.296,06	193.126,40	18.072,37	247.151,86	265.224,23
Parziale titoli 1+2+3	**1.660.009,59**	**570.386,95**	**151.095,45**	**1.508.916,16**	**938.529,21**	**1.112.132,62**	**2.050.661,83**
Titolo 4 - In conto capitale	433.668,89	148.876,49	24.337,38	409.331,51	260.455,02	777.449,08	1.037.904,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	2.029,70	2.029,70	0,00	2.029,70	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni Tesorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	22.324,24	20.224,24	0,00	22.324,24	2.100,00	17.148,67	19.248,67
Totale Titoli	**2.118.032,42**	**741.517,38**	**175.432,83**	**1.942.601,61**	**1.201.084,23**	**1.906.730,37**	**3.107.814,60**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato (2023)							
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.659.793,47	648.387,32	311.868,52	1.445.328,44	796.941,12	330.642,90	1.127.584,02
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	167.378,99	149.796,98	2.364,57	165.014,91	15.217,93	129.041,42	144.259,35
Titolo 3 - Extratributarie	321.966,61	159.062,09	8.563,76	313.402,85	154.340,76	221.721,23	376.061,99
Parziale titoli 1+2+3	**2.149.139,07**	**957.246,39**	**322.796,85**	**1.923.746,20**	**966.499,81**	**681.405,55**	**1.647.905,36**
Titolo 4 - In conto capitale	1.230.022,67	86.794,49	4.491,18	1.225.579,61	1.138.785,12	883.940,81	2.022.725,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni Tesorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	11.717,67	7.000,00		11.717,67	4.717,67	610.243,90	614.961,57
Totale Titoli	**3.390.879,41**	**1.051.040,88**	**327.288,03**	**3.161.043,48**	**2.110.002,60**	**2.175.590,26**	**4.285.592,86**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2019)							
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.627.512,65	2.562.598,95	42.431,43	2.585.081,22	22.482,27	2.201.398,71	2.223.880,98
Titolo 2 – Spese in conto capit	527.931,49	524.720,05	3.211,44	524.720,05	0,00	351.350,54	351.350,54
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Spese per servizi per conto di terzi	396.466,40	389.506,56	3.000,00	393.466,40	3.959,84	306.176,95	310.136,79
Totale titoli	**3.551.910,54**	**3.476.825,56**	**48.642,87**	**3.503.267,67**	**26.442,11**	**2.858.926,20**	**2.885.368,31**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2023)							
	a	b	c	d =(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.636.528,08	2.533.216,58	53.606,67	2.582.921,41	49.704,83	2.753.486,22	2.803.191,05
Titolo 2 – Spese in conto capit	944.795,88	678.029,25	8.365,31	936.430,57	258.401,32	860.869,79	1.119.271,11
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.080,39	39.080,39
Titolo 5 - Chiusura anticipazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Spese per servizi per conto di terzi	114.199,48	84.906,92	0,00	114.199,48	29.292,56	673.989,95	703.282,51
Totale titoli	**3.695.523,44**	**3.296.152,75**	**61.971,98**	**3.633.551,46**	**337.398,71**	**4.327.426,35**	**4.664.825,06**

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Si prende a riferimento il dato dell'ultimo rendiconto approvato (2022)

	2019	2020	2021	2022	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	356.297,08	199.941,56	340.783,90	762.770,93	1.659.793,47
Titolo 2	4.179,06	0,00	27.312,38	135.887,55	167.378,99
Titolo 3	18.429,64	14.647,45	14.138,21	274.751,31	321.966,61
Totale corrente	**378.905,78**	**214.589,01**	**382.234,49**	**1.173.409,79**	**2.149.139,07**
Titolo 4	640.000,00	0,00	135.531,45	454.491,22	1.230.022,67
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitale	**640.000,00**	**0,00**	**135.531,45**	**454.491,22**	**1.230.022,67**
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	***0,00***
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	11.717,67	11.717,67
Totale	**1.018.905,78**	**214.589,01**	**517.765,94**	**1.639.618,68**	**3.390.879,41**

	2019	2020	2021	2022	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	8.462,95	283,89	16.270,91	2.611.510,33	2.636.528,08
Titolo 2	42.436,40	0,00	3.812,81	898.546,67	944.795,88
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	5.959,84	528,70	12.535,29	95.175,65	114.199,48
Totale	**56.859,19**	**812,59**	**32.619,01**	**3.605.232,65**	**3.695.523,44**

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui attivi 1+3	919.551,93	1.258.076,85	985.037,38	944.237,84	951.281,89
Accertamenti competenza 1+3	13.451.377,70	11.882.917,53	12.723.532,93	13.013.519,90	10.692.019,21
Incidenza percentuale	**6,84%**	**10,59%**	**7,74%**	**7,26%**	**8,90%**

E' stato considerato il rapporto tra gestione residui fine periodo e accertamenti competenza

5. Patto di stabilità

La manovra finanziaria per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha segnato il superamento del Patto di stabilità per gli enti locali e l'introduzione di un nuovo vincolo di finanza pubblica, ovvero il pareggio di bilancio. L'art. 1, comma 707, della citata legge ha disposto che, a decorrere dall'anno 2016, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui all'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali (art. 1, comma 710). Successivamente la Legge di Bilancio per l'esercizio 2019 (Legge 145/2019 – articolo a – comma 821) ha sancito definitivamente il superamento il pareggio di bilancio quale vincolo di finanza pubblica ed ha stabilito che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione, come previsto dall'articolo 10 del D.Lgs. 118/2011. Dal 2019 quindi l'ente è considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. L'Ente in sede di Rendiconto ha rispettato sempre gli equilibri:

EQUILIBRI	2019	2020	2021	2022	2023**
W1 (Risultato di competenza)	2.796.623,45	3.555.722,51	3.766.882,27	3.377.078,71	2.532.684,54
W2* (equilibrio di bilancio)	803.741,20	1.838.464,17	1.515.634,54	1.595.017,02	1.442.923,48
W3* (equilibrio complessivo)	875.980,54	3.114.865,86	1.629.512,79	1.610.235,97	1.786.376,63

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023**
Residuo debito finale	872.202,60	810.934,15	741.525,98	668.353,22	591.211,21
Popolazione residente	17.925,00	17.858,00	17.797,00	17.889,00	17.962,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	*48,66*	*45,41*	*41,67*	*37,36*	*32,91*

** nel 2023 la rata dei mutui in scadenza al 31/12/2023, in seguito alla deroga per i Comuni alluvionati, è stata pagata nei primi giorni di gennaio 2024.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,57%	0,31%	0,35%	0,35%	0,25%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Si omette la compilazione in quanto non presenti contratti di finanza derivata

7. Stato patrimoniale in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.(ultimo anno con rendiconto approvato)

Attivo	31/12/2022	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	110.427,94	61.665,39
Immobilizzazioni materiali	49.478.256,36	45.737.218,69
Immobilizzazioni finanziarie	17.716.167,52	18.050.513,73
Totale immobilizzazioni	**67.304.851,82**	**63.849.397,81**
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	1.907.223,12	1.900.670,11
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	12.283.835,83	11.622.254,17
Totale attivo circolante	**14.191.058,95**	**13.522.924,28**
Ratei e risconti	0,00	1.698,11
Totale dell'attivo	**81.495.910,77**	**77.374.020,20**
Passivo		
Patrimonio netto	**65.084.226,22**	**61.051.117,81**
Fondo rischi e oneri	986.445,57	2.178.521,06
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	4.363.876,65	3.757.570,91
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	11.061.362,33	10.386.810,42
Totale del passivo	**81.495.910,77**	**77.374.020,20**
Conti d'ordine	3.586.400,22	4.140.697,70

7.2. Conto economico in sintesi.

I dati si riferiscono al 2019 e all'ultimo rendiconto approvato

CONTO ECONOMICO	2019	2022
componenti positivi della gestione	13.655.970,79	14.104.584,61
componenti negativi della gestione	14.067.922,28	13.791.533,27
Risultato della gestione	**-411.951,49**	**313.051,34**
Proventi ed oneri finanziari	644.940,12	695.872,39
proventi finanziari	693.971,10	734.659,32
oneri finanziari	49.030,98	38.786,93
Rettifica valore attività finanziarie	-241.201,74	-314.011,17
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	-241.201,74	-314.011,17
Risultato della gestione operativa	**-8.213,11**	**694.912,56**
proventi straordinari	1.124.562,63	401.732,92
oneri straordinari	208.997,14	753.137,42
Risultato prima delle imposte	907.352,38	343.508,06
IRAP	127.197,46	123.981,67
Risultato di esercizio	**780.154,92**	**219.526,39**

8. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

9. Spesa per il personale.

9.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	1.829.473,00	1.802.432,72	1.802.432,72	1.802.432,72	1.797.024,66
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1,	1.710.142,39	1.584.464,94	1.551.509,25	1.681.590,23	1.471.215,58
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**14,86%**	**13,42%**	**13,03%**	**13,47%**	**14,60%**

9.2. Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale* Abitanti	102,16	99,56	98,45	104,74	106,01

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

9.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti Dipendenti	437,20	435,56	413,88	425,93	438,10

9.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per gli anni 2019-2020 la spesa del personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con contratti di somministrazione, non ha rispettato il vincolo disposto dall'art.9, comma 28 del D.L 78/2010, che obbliga a non superare la spesa dell'anno 2009 di 93.079,32 Euro, dato atto che le assunzioni effettuate ricomprendono anche assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime in deroga al limite di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 al fine di garantire la resa dei servizi essenziali, considerato che il limite per il Comune di Savignano sul Rubicone non consente di garantire i servizi essenziali (vedi Corte dei Conti - Sezione Autonomie - deliberazione n. 15/SEZAUT/2018/QMIG).
Per gli anni 2021-2022-2023 la spesa di personale per i rapporti di lavoro flessibile è stata rispettata.

9.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2019	2020	2021	2022	2023
importo limite di spesa lavoro flessibile	93.079,32	93.079,32	93.079,32	93.079,32	93.079,32
importo spesa lavoro flessibile	180.283,87	164.924,62	74.242,33	73.333,08	83.151,78
rispetto del limite (Si/No)	NO	NO	SI	SI	SI

(Fonte Settore Personale e Organizzazione Unione Rubicone e Mare)

9.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

9.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate personale non dirigente (risorse fondo + risorse pos.organizzative al lordo delle componenti escluse)	161.774,00	157.838,00	171.784,00	169.311,00	203.558,00
Fondo risorse decentrate personale dirigente	//	//	//	//	//

(Fonte Settore Personale e Organizzazione Unione Rubicone e Mare)

9.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente nel corso del quinquennio ha esternalizzato i servizi cimiteriali (necroforo) ed è stato conseguentemente ridotto il Fondo per la contrattazione e ridotto il limite di spesa ex art. 1, c. 557 e ss della legge 296/2006.
Per quanto riguarda la seconda disposizione che così recita "3*0.Le amministrazioni che, nel rispetto del comma 27, costituiscono società o enti, comunque denominati, o assumono partecipazioni in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento, adottano, sentite le organizzazioni sindacali per gli effetti derivanti sul personale, provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante i soggetti di cui al presente comma e provvedono alla corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica.*". In base a tale norma, nel corso del quinquennio è stata trasferita la funzione dell'Urbanistica all'Unione Rubicone e Mare con contestuale trasferimento delle due dipendenti dedicate a tale servizio.

10. Fondi COVID
In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	887.751,00	65.478,00	====
Ristori IMU	20.595,00	49.326,00	5.964,00
Ristori COSAP/TOSAP	36.549,00	55.161,00	13.788,00
Ristoro imposta di soggiorno	0,00	0,00	0.00
Ristori specifici di spesa	277.521,00	356.505,00	242.222,00
TOTALE	**1.222.416,00**	**526.470,00**	**261.974,00**

L'Ente si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020, per un importo di euro 4.569,31.

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:
DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;
DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;
DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 410.033,53

- un avanzo da ristori specifici di spesa non utilizzati di euro 24.248,46

In relazione alle quali *non sono stati* richiesti chiarimenti da parte della *Ragioneria generale dello Stato/Corte dei conti.*

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali: Deficit euro 60.695,00

Altri ristori di spesa da restituire:	TOTALE	euro	6.995,00
Solidarietà alimentare		euro	0,00
Fondi zona rossa:		euro	0,00
Straordinario Polizia locale		euro	0,00
Sanificazione ambienti		euro	6.995,00
Flussi migratori comuni siciliani		euro	0,00
Fondo TARI agevolazioni UND		euro	0,00
Contributo caro energia		euro	0,00

La discordanza rispetto all'avanzo determinato in occasione del rendiconto 2022 deriva dai correttivi e dai criteri utilizzati per la regolazione dei fondi COVID.

11. PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

Finanziamento	Progetto/CUP	Scadenza	Importo finanziam.
PNRR non nativo - Efficientamento energetico Municpio 2020	B36J20000540005	Completato	90.000,00
PNRR non nativo - Efficientamento energetico Municpio 2021	B36J20000540005	Completato	90.000,00
PNRR non nativo - Efficientamento energetico Municpio 2021	B39J21012240001	Completato	90.000,00
PNRR- M2C4 INVESTIMENTO 2.2 INVESTIMENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CUP. B34J22000660006 - CONTRIBUTO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L. 160 COMMA 29 E SS - 2022	B34J22000660006	Completato	90.000,00
PNRR- M2C4 INVESTIMENTO 2.2 INVESTIMENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CUP. B34J22000660006 - CONTRIBUTO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO scuola media L. 160 COMMA 29 E SS - 2023	B34D23001890006	Completato	90.000,00
PNRR – Lavori Adeguamento Impiantistico scuola	B31E20000150001	In fase di completamento	154.000,00

PNRR – Lavori Adeguamento Impiantistico scuola	B31E20000160001	Completato	154.000,00
PNRR – Messa in sicurezza territorio	B37H20002130001	Completato	154.000,00
PNRR – Messa in sicurezza territorio	B37H20002140001	Completato	154.000,00
PNNR – Lavori efficientamento scuola	B36J20001150001	In fase di completamento	154.000,00
PNNR – Lavori efficientamento scuola	B36J20001160001	Completato	154.000,00
PNRR- M5C2 INVESTIMENTO 2.1 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA CUP. B39G19000330004 - CONTRIBUTO LAVORI RIQUALIFICAZIONE PALAZZO VENDEMINI L. 160 COMMA 42 E 44	B39G19000330004	Da completare	594.000,00
PNRR- Interventi Pista Bastia	B37H20013920007	Da completare	330.000,00
PNRR- Abilitazione al Cloud per la PA	B31C22002050006	contrattualizzazione su PADigitale26 : 21/02/2024 scadenza termine attività : 03/05/2025 – Il primo termine è stato rispettato	108.136,00
PNRR-integrazione anpr liste elettorali	B31F23000860001	Completato	3.928,00

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo**: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili a seguito di controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

In relazione all'attività di controllo la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna, a seguito dell'esame del referto annuale 2019 sul funzionamento dei controlli interni con delibera 19/2021 ha invitato l'ente a sviluppare un sistema di controllo sulla qualità dei servizi concludendo senza ulteriori osservazioni l'esame sulla documentazione inerente al funzionamento del sistema dei controlli interni per l'esercizio 2019.

- **Attività giurisdizionale**: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

- Adesione convenzioni Consip e/o Intercenter: il comma 499 lettera d) della L. 208/2015 ha incluso gli Enti Locali tra le Pubbliche Amministrazioni che hanno l'obbligo di fare ricorso alle convenzioni di cui all'articolo 26 della L. 488/1999 stipulate da Consip o dai soggetti aggregatori per quelle categorie di beni e servizi ed in relazione a determinate soglie economiche individuate annualmente con DPCM o almeno di verificare la sussistenza di convenzioni attive Consip ai fini del raffronto dei parametri prezzo/qualità e a corrispettivi inferiori. Il Comune di Savignano sul Rubicone ha fatto costante ricorso alle convenzioni Consip e/o Intercenter per le categorie di beni e servizi individuati con DPCM e ricorre ordinariamente al mercato elettronico per la PA e/o Intercenter. Tra i servizi in convenzione si citano, a titolo esemplificativo: la gestione delle utenze elettriche, illuminazione pubblica, carburanti e noleggio fotocopiatori.
- La dematerializzazione dei documenti per giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici anche attraverso la riduzione di copie cartacee e conseguente diminuzione di spese per materiali di consumo;
- Efficientamento energetico stabili Comunali.

Si deve evidenziare che nonostante queste azioni la crisi energetica e l'inflazione hanno fatto lievitare i costi di beni e servizi e soprattutto di utenze elettriche e gas. Tali aumenti hanno drenato molte risorse dell'Ente, nonostante lo Stato sia intervenuto a sostegno con erogazione di fondi specifici.

Parte V – 1. Organismi controllati:

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, dei codice civile.

Esternalizzazioni attraverso società: L'Ente non detiene partecipazioni in controllo ai sensi art. 2359, commi 1 e 2, del codice civile.

1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non sono state effettuate esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati. Di seguito si riporta comunque l'andamento economico finanziario di tali società ed organismi:

PARTECIPAZIONI 2019 – RISULTATI BILANCIO 2018				
Denominazione	% Partecipazione	Patrimonio netto	Fatturato	Risultato esercizio
UNICA RETI SPA	3,03586%	214.328.710,00	8.858.798,00	2.494.188,00
ROMAGNA ACQUE	1,06381%	412.079.534,00	58.325.300,00	7.296.834,00
LEPIDA scpa	0,0014%	68.351.764,00	27.758.119,00	538.915,00
ATR SOC. CONS. A R.L.	2,057%	5.915.765,00	6.504.673,00	-
AMR SOC.CONS. AR.L.	0,79%	3.303.486,00	57.310.062,00	37.131,00
HERA SPA	0,10%	2.335.175.923,00	1.219.744.256,00	195.139.030,00
AFM	0,351%	39.659.163,00	61.619.109,00	2.210.134,00
START ROMAGNA SPA	0,13644%	30.071.465,00	83.998.194,00	588.569,00
ACER – AZIENDA	3,588%	8.688.493,00	8.618.801,00	23.548,00
ASP DEL RUBICON	28,96%	17.253.415,00	3.467.830,00	205.660,00
DESTINAZIONE TURISTICA (AVANZO) CONSORZIO	0,35%			365.371,39
ENERGIA VENETO	0,09%	1.000.361,00	3.388.462,00	19.808,00
FONDAZIONE VITTORIO EMANUELE	32,26%	31.210,08	3.268.056,46	293,25

PARTECIPAZIONI 2023 – RISULTATI BILANCIO 2022				
Denominazione	% Partecipazione	Patrimonio netto	Fatturato	Risultato esercizio
UNICA RETI SPA	3,03586%	213.008.735,00	10.778.098,00	3.349.476,00
ROMAGNA ACQUE	1,06381%	402.994.110,00	88.721.958,00	7.393.429,00
LEPIDA scpa	0,0014%	74.125.434,00	72.828.128,00	283.704,00
ATR SOC. CONS. A R.L.	5,97%	5.918.269,00	5.804.123,00	722,00
AMR SOC.CONS. AR.L.	0,79%	3.622.296,00	69.916.875,00	119.223,00
HERA SPA	0,10%	2.530.311.087,00	1.436.742.942,00	270.976.395,00
AFM	0,351%	42.362.887,00	65.299.389,00	4.326.657,00
START ROMAGNA SPA	0,13644%	30.376.882,00	96.833.358,00	73.472,00
ACER – AZIENDA	3,638%	8.758.101,00	8.821.128,00	12.830,00
ASP DEL RUBICON	28,96%	15.895.590,00	2.835.815,00	204.490,00
DESTINAZIONE TURISTICA (AVANZO) CONSORZIO	0,35%	639.729,00	4.088.987,00	548.910,93
ENERGIA VENETO	0,09%	1.105.001,00	3.737.099,00	5.061,00
FONDAZIONE VITTORIO EMANUELE	32,26%	44.894,67	352.836,48	13.894,67

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Comune di Savignano sul Rubicone, in base al disposto del TUSP, ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 28.09.2017 - "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazione possedute" – con cui è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Savignano sul Rubicone ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs.175/2016 rubricato "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" - (TUSP) e ss.mm.ii., a cui ha fatto seguito la comunicazione al MEF e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Il rispettivo esito, relativo alle alienazioni e alle cessazioni, è stato debitamente comunicato mediante procedura telematica;
Il Comune di Savignano sul Rubicone ha annualmente effettuato la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Savignano sul Rubicone ai sensi dell'art. 20 del TUSP a cui ha fatto seguito la comunicazione al MEF e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
In merito alla realizzazione del piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni si è relazionato all'interno della singole relazioni sul piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni approvate annualmente.
Nell'ultimo piano approvato con delibera di Consiglio Comunale n.78 del 21/12/2022 si confermava sostanzialmente la dismissione della seguente società, dismissione già prevista anche nei piani precedenti:

Nome partecipata	Codice fiscale partecipata	Quota di partecipazione	Esito precedente piano razionalizzazione
1. START ROMAGNA S.p.A.	03836450407	0,136%	Recesso in attesa liquidazione quota

Nel corso del 2022, con nota congiunta del 30/11/2022 (prot.n. 13.007) il Comune di Sogliano rinnovava la richiesta di dare corso alla volontà espressa dagli Enti attraverso apposita deliberazione di Consiglio Comunale (Comuni di Sogliano al Rubicone, Savignano sul Rubicone, Gambettola, Roncofreddo e Mercato Saraceno) di dismettere la partecipazione nella società anche nel rispetto di quanto stabilito dalla Corte dei Conti, come già sopra specificato, evidenziando che le motivazioni addotte dalla Società de quo per non procedere alla liquidazione della quota nei confronti degli Enti recedenti non trova ancoraggio normativo. Nel corso del 2022 comunque non sono emersi elementi di novità che abbiano portato l'Amministrazione a rivalutare la sua posizione nei confronti della società e pertanto, allo stato attuale si intende perseguire nella dismissione

Con la delibera CC 78/2023 di ricognizione delle società partecipate al 31/12/2022 l'Ente ha ribadito nuovamente la propria volontà e ha nuovamente sollecitato la Società a procedere.

Lì 08/04/2024

Il SINDACO

Giovannini Filippo

(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario (1)
Marco Castellani (Presidente)
(firmato digitalmente)

Maria Luisa Carli (Componente)
(firmato digitalmente)

Federico Fidelibus (Componente)
(firmato digitalmente)